



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 19 agosto 2025**



## Prime Pagine

19/08/2025	<b>Corriere della Sera</b>	6
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Foglio</b>	8
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Giornale</b>	9
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Giorno</b>	10
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Manifesto</b>	11
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Mattino</b>	12
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Messaggero</b>	13
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	14
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	15
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	16
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Il Tempo</b>	17
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>Italia Oggi</b>	18
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>La Nazione</b>	19
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>La Repubblica</b>	20
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>La Stampa</b>	21
Prima pagina del 19/08/2025		
19/08/2025	<b>MF</b>	22
Prima pagina del 19/08/2025		

## Genova, Voltri

18/08/2025	<b>BizJournal Liguria</b>	23
Sportello digitale porto: attiva una guida pratica online per accreditarsi		

18/08/2025 **Messaggero Marittimo** 24  
Dai fondali alla diga: Genova e La Spezia uniscono le forze per l'economia circolare

---

18/08/2025 **PrimoCanale.it** 26  
Controesodo, inizio settimana da bollino rosso sulle autostrade della Liguria

---

## La Spezia

18/08/2025 **Citta della Spezia** 27  
Le Grazie, cime in bando nel tratto di mare nel quale sorgeva l'impianto di itticultura: scatta il divieto di navigazione

---

## Ravenna

18/08/2025 **Ravenna24Ore.it** 28  
Ponte mobile chiuso per 21 giorni

---

## Livorno

18/08/2025 **La Gazzetta Marittima** 30  
Darsena Toscana, Grimaldi chiede più spazio sulla Sponda Ovest

---

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/08/2025 **FerPress** 31  
Porto di Ancona: bando di gara per demolizione padiglioni Tubimar danneggiati da incendio 2020

---

19/08/2025 **corriereadriatico.it** 32  
Stazione-porto, viaggio rebus per turisti. Garofalo: «Mettiamo cartelli più efficaci»

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/08/2025 **Informazioni Marittime** 34  
Civitavecchia: l'AdSP risarcirà Fincosit, ma con meno dell'1% di quanto richiesto

---

## Taranto

18/08/2025 **Informazioni Marittime** 35  
A Taranto proroga biennale per Rimorchiatori Napoletani

---

## Manfredonia

18/08/2025 **Sea Reporter** 36  
Malore a bordo di un mercantile: Marittimo soccorso dalla Guardia Costiera di Manfredonia

---

## Cagliari

18/08/2025	<b>FerPress</b>	MIT: ministro Salvini nomina Bagalà Commissario straordinario porto di Cagliari	37
18/08/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	Deiana dice no al nuovo commissario Bagalà	38

## Palermo, Termini Imerese

18/08/2025	<b>Agenparl</b>	Mit, il ministro Salvini nomina l'avv. Tardino presidente dell'AdSP della Sicilia Occidentale	39
18/08/2025	<b>Ansa.it</b>	Tardino nuovo commissario Autorità portuale Sicilia occidentale	40
18/08/2025	<b>Ansa.it</b>	Schifani, impugneremo la nomina di Annalisa Tardino	41
18/08/2025	<b>giornaledisicilia.it</b>	Annalisa Tardino è il nuovo commissario dell'Autorità portuale di Palermo	42
18/08/2025	<b>Il Nautilus</b>	Il Tribunale indiano trattiene altre navi MSC, mentre crescono le richieste di MSC Elsa 3	43
18/08/2025	<b>Italpress.it</b>	Annalisa Tardino nuovo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale.	45
18/08/2025	<b>La Sicilia Web</b>	Autorità portuale, scoppia il caso Tardino	46
18/08/2025	<b>lasicilia.it</b>	Annalisa Tardino è il nuovo commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale	47
18/08/2025	<b>LiveSicilia</b>	Palermo-Montecarlo 2025: 45 barche da nove nazioni per la 20 <sup>a</sup> edizione	48
18/08/2025	<b>LiveSicilia</b>	Salvini ha deciso: Tardino commissaria dell'Autorità portuale Sicilia occidentale	50
18/08/2025	<b>LiveSicilia</b>	Autorità portuale, scontro tra Schifani e Salvini per la 'commissaria'	51
18/08/2025	<b>New Sicilia</b>	Annalisa Tardino nuovo commissario Autorità portuale Sicilia Occidentale: Schifani impugna la nomina	53
18/08/2025	<b>Palermo Today</b>	La guerra del porto, Tardino nominata commissaria ma è scontro Salvini-Schifani: "Pronto il ricorso"	54
18/08/2025	<b>Ship Mag</b>	Salvini nomina Annalisa Tardino commissario al porto di Palermo, ma la Regione annuncia: "Ricorreremo al Tar"	55
18/08/2025	<b>Shipping Italy</b>	Tardino eletta commissario straordinario dell'Adsp del mare di Sicilia Occidentale	56
18/08/2025	<b>SiciliaNews24</b>	Annalisa Tardino nominata commissario straordinario dell'Autorità portuale di Sicilia Occidentale	57

18/08/2025	<b>Stretto Web</b>	59
<hr/>		
18/08/2025	<b>Trapani Oggi</b>	60
<hr/>		
18/08/2025	<b>Trapani Oggi</b>	61
<hr/>		
18/08/2025	<b>Trapani Oggi</b>	62
<hr/>		

## Focus

18/08/2025	<b>Informare</b>	63
<hr/>		
18/08/2025	<b>Informare</b>	64
<hr/>		
18/08/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	66
<hr/>		
19/08/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	67
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Carlo Verdone**  
«Non ci sono più i miei personaggi»  
di **Candida Morvillo**  
a pagina 26



**Infrastrutture**  
Il Ponte sullo Stretto un hub strategico  
di **Renato Brunetta e Paolo Costa**  
a pagina 40



Casa Bianca, il vertice con i leader europei ed ucraino. Il cancelliere tedesco e Macron: cessare il fuoco. Gaza, sì di Hamas al piano di tregua. Israele frena

## Trump promette di aiutare Kiev

Telefonata del presidente Usa a Putin. Merz: entro agosto incontro tra Zelensky e lo zar. Meloni: uniti per la pace

### PROVA DI MATURITÀ

di **Giuseppe Sarcina**

**L**a trattativa sulla guerra in Ucraina rappresenta, tra tante cose, la prova di maturità dell'Europa. Ieri i leader dei principali Paesi Ue, più il Regno Unito, hanno partecipato al secondo atto del negoziato, dopo il faccia a faccia di Ferragosto tra Trump e Putin. Non era scontato e, di per sé, questo risultato dimostra come, se esiste la volontà politica, si possa iniziare a costruire seriamente una strategia comune, anche senza le riforme, che pure sarebbero necessarie, del Trattati.

continua a pagina 40



Disgelo tra Zelensky e Trump al vertice di Washington. Il presidente americano promette di aiutare l'Ucraina. La telefonata a Putin. Si va verso un incontro tra lo zar e il leader ucraino. Crisi in Medio Oriente. Hamas sarebbe favorevole alla tregua. Israele frena.

da pagina 2 a pagina 11 e a pagina 16  
**Battistini, Coppola, L. Cremonesi Gergolet, Olimpio, Salom**



### SCENARI

DONALD E VOLODYMYR

La giacca nera, le battute Il clima cambiato

di **Viviana Mazza** a pagina 6

L'INTERVISTA / BREMMER

«La presenza degli europei fa la differenza»

di **Massimo Gaggi** a pagina 7

VISTO DA MOSCA

L'attesa russa L'avvertimento ai Paesi Nato

di **Marco Imarisio** a pagina 11

LA LINEA ITALIANA

La premier e la mediazione tra i leader Ue

di **Paola Di Caro** a pagina 9

### IL CAMBIO DI LINEA

di **Federico Rampini**

**L**a novità era nell'aria, lui l'ha confermata. Donald Trump accetta che gli Stati Uniti abbiano un ruolo a garanzia della futura sicurezza dell'Ucraina. «L'Europa è in prima linea per la vostra difesa, ma noi la sosterremo», così ha detto il presidente americano a Volodymyr Zelensky di fronte alla stampa. Più volte incalzato dai giornalisti su quel punto, non ha escluso neppure l'invio di truppe Usa sul terreno.

continua a pagina 5

### La finale di Cincinnati con Alcaraz Il campione rivela: stavo male da ieri



«Non riesco a muovermi» Sinner si ritira dopo 5 game

di **Gala Piccardi** alle pagine 50 e 51

Carlos Alcaraz consola Jannik Sinner che si è appena ritirato per un male alla finale del torneo di Cincinnati

### Genova Indagati i carabinieri C'è un altro morto L'uso del taser diventa un caso

di **Giulia Mietta e Alberto Pinna**

Dopo Olbia, un altro morto a causa del taser. La vittima è Elton Bani, 41 anni, operaio edile. Domenica scorsa i suoi vicini avevano chiamato i carabinieri perché l'uomo aveva cominciato a dare in escandescenze. L'episodio è avvenuto nel Genovese.

alle pagine 20 e 21 **Frignani, Ribaudò**

OGGI IL RIESAME SUL CLAN MOCCIA

### Un giorno importante nella lotta contro i boss

di **Roberto Saviano**

Oggi è un giorno cruciale per la storia dell'antimafia italiana, ci sarà l'udienza davanti al Tribunale del riesame di Napoli che rivaluterà la decisione del tribunale di scarcerare i boss Moccia a fine luglio scorso.

continua a pagina 22



La Gazzetta dello Sport CORRIERE DELLA SERA

### De Martino: rubato mio video intimo

Online immagini con la fidanzata. Sarebbe stata hackerata la telecamera di sicurezza

di **Giulio De Santis**

Video intimo di Stefano De Martino con la compagna Caroline Tronelli rubato dalle telecamere di sicurezza e poi diffuso su diverse chat e su alcuni social. Molti di questi file finiti online sono stati già bloccati. Ma l'operazione non è ancora conclusa. Il conduttore tv ha presentato una denuncia contro ignoti. Adesso la Polizia postale cercherà di risalire agli autori dell'hackaggio.

a pagina 25

IL MONDO DELLO SPETTACOLO E TANTI CITTADINI COMUNI



Rose, lacrime Il saluto a Pippo del suo popolo

di **Fabrizio Roncone**

Il saluto a Pippo Baudo nella camera ardente al Teatro delle Vittorie. Il suo popolo e gli artisti: da Laura Pausini a Mara Venier.

da pagina 12 a pagina 15

**Un'estate in blu**

Dall'1 al 31 agosto tutto il catalogo Sellerio con il 20% di sconto\*

Sellerio editore Palermo

\*Sono esclusi dalla promozione i libri usciti negli ultimi 6 mesi

50819  
Pubb. Italiana Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 48/2004 art. 1, c.1 CD Roma  
077120 4630308





I vertici Ater dell'Aquila pasteggiano in 5 a ostriche e champagne a Roma: conto da 700 € addebitato alla azienda case popolari. Poi, beccati, parlano di "errore"



Martedì 19 agosto 2025 - Anno 17 - n° 227  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 7,00 con il rapporto di Francesca Albanese  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**FIRMATO IL CONTRATTO**

Se salta il Ponte, a Webuild (Salini) una maxi-penale



MODICA A PAG. 9

**POLTRONE IN OMAGGIO**

Due assessorati in più per le sette Regioni piccole

GIARELLI E PROIETTI A PAG. 6-7

**PUGLIA E CALABRIA**

Emiliano: "Voglio difendere i miei" Tridico verso il no

MARRA A PAG. 6

**C'È TURBATIVA D'ASTA?**

Nuovo sospetto: "gare pilotate" per Catella&C.

AMATO A PAG. 14

**» IENE E CAVALLETTE WEB**

Farsi pubblicità con i commenti stronzi sui social

Antonio Padellaro

Qualche giorno fa, un mio nipotino piuttosto sveglio (come tutti i nipotini citati in un articolo) mi ha detto: "Nonno, ho cercato il tuo libro su Google". E l'hai trovato? "Sì, esatto c'erano tanti commenti". E cosa dicevano di bello? "Ti insultavano tutti", ha risposto il monello quasi mortificato da un nonno così oltraggiosamente impopolare.

A PAG. 18



**GAZA** Israele per invadere vuole reclutare giovani ebrei all'estero

# Hamas: "Metà ostaggi e tregua" Ben-Gvir minaccia Netanyahu

La leadership palestinese dà l'ok a un cessate il fuoco di due mesi. Gli alleati del premier israeliano lo mettono in guardia dal cedere sull'invasione della Striscia. E l'Idf va a caccia di soldati

PASCIUTI E ZUNINI A PAG. 5



**Tom Tom fra gli slogan**

» Marco Travaglio

Per capire quel che accade e potrebbe accadere sull'Ucraina, bisogna sapere che cosa si nasconde dietro gli slogan ripetuti in questi giorni da protagonisti, comprimari e comparse. "Pace giusta". Non è mai esistita nella storia. Le guerre finiscono in tre soli modi: 1) il contendente sconfitto si arrende e subisce le condizioni del vincitore; 2) i due contendenti in stallo, se nessuno riesce a prevalere, congelano la linea del fronte, rinviando ad altri tempi il trattato di pace che sancisce i nuovi confini; 3) il contendente in svantaggio, persa ogni speranza di vittoria ma avendo ancora molto da salvare, fa a quello in vantaggio una proposta che non possa rifiutare affinché cessi le ostilità. Il caso 1 è quello della Germania nazista e dei suoi alleati nella Seconda guerra mondiale. Il 2 è quello delle due Coree. Il 3 è quello attuale dell'Ucraina nella visione di Trump e di Putin, ma non (ancora) dell'Ue e di Zelensky.

"Non si può premiare Mosca per l'invasione regalando le terre ucraine". Gran parte delle terre che Putin rivendica se le è già prese da un pezzo: la Crimea nel 2014, l'intero Lugansk e i tre quarti delle regioni di Donetsk, Zaporizhzhia e Kherson dal 2022. L'unico "regalo" sarebbe il 25% del Donetsk: i russi possono conquistarlo manu militari con altri bagni di sangue, od ottenerlo subito a tavolino col ritiro ucraino in cambio del proprio da tutti gli altri fronti (da Sumy a Odessa).

"La Costituzione dell'Ucraina le impedisce di cedere territori". La Costituzione può modificarla un voto del Parlamento e/o un referendum. Come nel 2019, quando l'Ucraina "neutrale" e "denuclearizzata" si autoimpose di entrare nella Nato. Lo disse Zelensky il 21 marzo 2022, quando era pronto ad accordarsi coi russi a Istanbul: "I compromessi tra Ucraina e Russia saranno sottoposti a un referendum... Anche lo status dei territori temporaneamente occupati in Donetsk, Lugansk e Crimea". E il 28 parlò di un "referendum per modificare in pochi mesi la Costituzione sullo status neutrale dell'Ucraina".

"La Nato garantisce la sicurezza di Kiev da future invasioni inviandole truppe di interposizione ed estendendole l'articolo 5 anche se non fa parte dell'Alleanza". Difficile che Putin accetti truppe Nato ai suoi confini, avendo invaso l'Ucraina proprio per evitarlo. Quanto all'articolo 5, che impone a tutti i membri Nato di intervenire in difesa di uno aggredito, è improbabile che ottenga l'unanimità dei 32 soci: al massimo può prometterlo chi ci sta. Ma poi, ove mai un'Ucraina dimagrita e neutrale fosse di nuovo attaccata, deciderà chi governerà nei vari Paesi Nato se inviare truppe o infischiarne. Quindi la promessa è scritta sulla sabbia, anzi sull'acqua. E non da volenterosi, ma da velleitari mitomani.

## EFFETTO ALASKA L'UCRAINO ACCETTA DI TRATTARE SENZA TREGUA

# Trump seda Zelensky "Ora vedremo Putin"



**E GLI EUROPEI SI SPACCANO** NON PARLANO PIÙ DI TRUPPE, VITTORIA E TERRITORI, MA SOLO DI SICUREZZA. MACRON E MERZ: CESSATE IL FUOCO

CARIDI, CORRIAS, FESTA, GROSSI E PARENTE, A PAG. 2-3 E 4

**LA FUGA DEI BANCHIERI**

Svizzera vs. Italia per i ricchi rubati con le tasse basse



PALOMBI A PAG. 15

**LE NOSTRE FIRME**

- Orsini Trump ha certificato la realtà a pag. 11
- Mazzarella Come frenare i cacciocchi a pag. 11
- Ranieri Le memorabili ferie di Renzi a pag. 8
- Scanzi Anche l'artista tiene famiglia a pag. 11
- Di Battista Il Congo sceglie i Brics a pag. 16
- Luttazzi Troppa melassa su Baudo a pag. 10

**"LE X2 GIÀ VECCHIE"**

Taser, 2 morti in 24 ore: "Può essere fatale"

BISIGNA E GRASSO A PAG. 14

**La cattiveria**

A Berna apre il primo ristorante in un cimitero. Primi cast di mano morta fra i clienti

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA



IL FOGLIO



quotidiano



ANNO XXX NUMERO 194

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 19 AGOSTO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 43

Baudo a cavallo è già il "Garibaldi di Militello" e della Rai. La camera ardente è il suo Festival, Fiorello lo scugnizzo

Roma. Le chiese, Garibaldi e Pippo Baudo. In vita era "Pippo nazionale" ma da morto è già il "Garibaldi bianco di Militello".

che nel paesino più sperduto d'Italia si leggerà: "Qui ha soggiornato Pippo Baudo, scopritore di talenti, il Baudo dei due mondi: l'alto e il basso".

Fiorello, che era il suo scugnizzo, a suggerire il cambio: la statua di Baudo al posto del cavallo Rai. Baudo a cavallo.

Fanno già le primarie della "democrazia baudiana", chi dopo lui, e il più acuto è Carlo Conti che si tira indietro: "Non scherziamo".

DI CARMelo CARUSO

che nel paesino più sperduto d'Italia si leggerà: "Qui ha soggiornato Pippo Baudo, scopritore di talenti, il Baudo dei due mondi: l'alto e il basso".

Fiorello, che era il suo scugnizzo, a suggerire il cambio: la statua di Baudo al posto del cavallo Rai. Baudo a cavallo.

Fanno già le primarie della "democrazia baudiana", chi dopo lui, e il più acuto è Carlo Conti che si tira indietro: "Non scherziamo".

Fanno già le primarie della "democrazia baudiana", chi dopo lui, e il più acuto è Carlo Conti che si tira indietro: "Non scherziamo".

Alla corte di Washington

Trump rimanda le decisioni importanti e punta sul trilaterale

Zelensky è pronto a incontrare Putin ed evita di parlare di Donbas. I leader cercano di cancellare l'effetto Alaska

Lo scudo degli europei

Roma. Prima sono arrivati i sette leader, lo scudo europeo composto dal tedesco Friedrich Merz, l'italiana Giorgia Meloni, il francese Emmanuel Macron, il finlandese Alexander Stubb, il britannico Keir Starmer e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen con il segretario generale della Nato Mark Rutte.

I confini che l'euro-Kyiv ha già vinto

Sul campo o con una dolorosa trattativa, la Russia avrà guadagnato parti di territorio. Ma l'esercito ucraino rimarrà come l'embrione della difesa europea. Putin non ha diviso l'Europa, le ha dato unità

Qual è il confine sottile tra una vittoria e una sconfitta? Se scegliamo di ragionare sul destino dell'Ucraina concentrandoci sui singoli quadri, ovvero sulla posizione di territorio perso o riconquistato in questi tre anni e mezzo di guerra feroce, negare l'evidenza è difficile e per i non addetti ai lavori può essere frustrante per l'occhio.

questa guerra, l'ha già vinta. L'esito del negoziato, appena accennato, tra Putin, Trump e Zelensky, che ieri ha incontrato il presidente americano, è difficile da immaginare che qualsiasi negoziato veloce rischia di essere un dramma per l'Ucraina, e per chi l'ha difesa in questi tre anni.



Hamas arriva tardi

Il "si" dei terroristi alla proposta di tregua è un passo indietro. Israele tra le proteste

Roma. Hamas osserva Israele, lo studia e gli usa contro le sue stesse emozioni. È difficile non trovare una connessione tra il grande successo iniziato in Israele domenica per chiedere la fine della guerra a Gaza e la notizia diffusa dall'emittente qatarina Al Jazeera, secondo la quale Hamas avrebbe accettato di simile a quella avanzata dall'invitato americano Steve Witkoff il mese scorso e prevede la liberazione di dieci ostaggi vivi e diciotto morti per sessanta giorni di cessate il fuoco.

Lollo vaccina Schillaci

Il ministro di FdI contro il collega: "Il pensiero scientifico dominante non è sempre giusto"

Roma. "Non sono il ministro della Salute anche perché non ne avrei le competenze. Non mi è chiaro l'oggetto della proposta".

Costituzione violata

I pm di Milano acquisiscono la chat dell'europarlamentare Maran, contro la sentenza della Consula

Roma. E se la procura di Milano, nel condurre la sua maxi indagine sull'urbanistica, si fosse spinta fino a violare la Costituzione dal pm del led, come si prendeva Montanelli, Gassmann, "è però, se ha chiesto la confessione, poi è morto nel sonno, si è addormentato come un bimbo".

Donetsk è Ucraina

La regione protegge il resto del paese. Chi si arrende per difenderla

Kyiv. Denis Bigunov, un residente di Slojansk di 38 anni, ricorda bene come il 12 aprile 2014 la sua città fu conquistata da un gruppo armato guidato dal russo Igor Girkin, ex ufficiale dell'Fsb.

Promesse da Putin

L'imboscata a Ilovaisk, la diga di Tuzla. I tradimenti che hanno insegnato a Kyiv a non fidarsi

Roma. Era agosto di undici anni fa, quando l'Ucraina capì il valore di una promessa russa. Lo capì con dei numeri precisi: trecentosessantasei morti, quattrocentoventinove feriti, centocinquanta dispersi, trecento catturati.

Xi e Putin in parata

Dubbi sulla partecipazione degli europei alla celebrazione a Pechino. I successi cinesi

Roma. Alcuni rappresentanti diplomatici dell'Unione europea non parteciperanno alla parata militare a Pechino il prossimo 3 settembre, quella che celebrerà gli ottant'anni dalla fine della Seconda guerra mondiale, ma lo faranno probabilmente senza grandi annunci per evitare pressappagate da parte di Pechino.

Leone e la "natura"

Contro Mastro Cilegia

del papato callejero della Laudato Si'. State pure tranquilli, fidatevi delle prefeche inconsolabili di Papa Francesco che, in occasione dei primi cento giorni di pontificato di Leone XIV, si industriano a spiegare che va tutto bene come prima, non è cambiato niente, tantomeno per la dottrina della fede del Creato, anzi è proprio un peccato che non ci sia più Papa Bergoglio perché contro il ponte di Messina sarebbe stato dalla parte nostra, a sfilare con i bei tramponi minacciati da colate di ferro e cemento. No tranquilli, non è cambiato niente. Solo che poi Papa Leone manda un telegramma (gli piacevano le vie brevi) ai vescovi della Conferenza ecclesiale dell'Amazzonia a dicembre scorso, invitando a un dialogo di diritto e il dovere di prendersi cura della Casa che Dio Padre ci ha affidato come amministratori premurosi, affinché nessuno distrugga irresponsabilmente i beni naturali, né, tantomeno, si sottragga a essi come schiavo o adoratore della natura".

Il Festival di Pippo Baudo

Il Festival di Pippo Baudo, la camera ardente, Fiorello lo scugnizzo, le primarie della "democrazia baudiana", Carlo Conti che si tira indietro.

La guerra in Ucraina

La guerra in Ucraina, Donetsk è Ucraina, la regione protegge il resto del paese, chi si arrende per difenderla.

La guerra in Israele

La guerra in Israele, Hamas arriva tardi, il "si" dei terroristi alla proposta di tregua, Israele tra le proteste.

La politica italiana

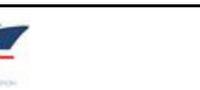
La politica italiana, Lollo vaccina Schillaci, il ministro di FdI contro il collega, il pensiero scientifico dominante non è sempre giusto.

La politica italiana

La politica italiana, Costituzione violata, i pm di Milano acquisiscono la chat dell'europarlamentare Maran, contro la sentenza della Consula.

La politica italiana

La politica italiana, In Smart con Martone, Gita ferragostana col regista tra le architetture di "Fuori", il film su Goliarda Sapienza.





# il Giornale



VALLEVERDE

MARTEDÌ 19 AGOSTO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 195 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
159 232-471 ilgiornale.it (secoli-veicoli)

## LA SVOLTA BUONA?

# A UN PASSO DAL MIRACOLO

- Alla Casa Bianca disgelo fra Trump e Zelensky: «Tra noi il miglior incontro finora»
- Donald ottimista: «Una chance per la pace». E poi chiama Putin per il trilaterale
- I leader europei finalmente uniti: «Giornata storica». Tensione sul cessate il fuoco

■ Speranza e incertezza per un incontro storico. Di che tipo di garanzie di sicurezza ha bisogno l'Ucraina? «Di tutte». Così Volodymyr Zelensky ha risposto ai giornalisti nello Studio ovale. Donald Trump mostra fiducia nelle sue capacità di mettere fine alla guerra fra Russia e Ucraina.

Robeco alle pagine 2-3

### L'ANALISI

## TORNA IL DIALOGO, MANCANO I DETTAGLI

di Angelo Allegri

Nel mondo post-americano, come l'ha chiamato la rivista *Foreign Affairs*, può capitare che il mondo si ritrovi in pellegrinaggio a Washington. Non per riunirsi intorno a un leader. Ma per sapere se un leader c'è.

La politica statunitense nelle mani di Donald Trump porta il suo marchio: il trionfo del personalismo e dell'istinto tattico. Al vertice di Anchorage ha srotolato un tappeto rosso di fronte a Vladimir Putin, la sessione di colloqui dedicata ai dettagli di un possibile accordo non si è nemmeno tenuta. Ma prima o poi bisogna fare i conti con i fatti e i fatti, si sa, sono ostinati. Che tipo di pace vuole la Casa Bianca? Che tipo di garanzie è disposta (...)

segue a pagina 3

### IL COMMENTO

## CHI HA VINTO LA GUERRA FREDDA

di Gaetano Quagliariello

I leader europei in trasferta a Washington hanno il compito primario di ricordare a Trump cosa è stata la Guerra Fredda. E soprattutto come è andata a finire. Non per amore di verità ma per la sicurezza dei Paesi che rappresentano. Soprattutto ora che i vincoli transatlantici si sono allentati, non possono permettersi che Putin possa continuare a bussare alle porte del continente. Il compito non è dei più semplici. A giudicare dalle cronache del vertice in Alaska, infatti, sembra quasi che la Guerra Fredda non sia mai esistita. E che (...)

segue a pagina 4



SPERANZA La storica stretta di mano tra Trump e Zelensky durante l'incontro alla Casa Bianca. Sotto il presidente Usa con Ursula von der Leyen, Keir Starmer, Alexander Stubb, il leader ucraino, Emmanuel Macron, Giorgia Meloni, Friedrich Merz e Mark Rutte



### IL RETROSCENA

Dall'abito scuro ai ringraziamenti, la lezione è servita

De Palo a pagina 2

### I NEGOZIATI

Terroristi e soldati. Quelle «garanzie» ancora in bilico

Biloslavo a pagina 5

### MELANIA & OLENA

Scambio di lettere. È la diplomazia delle «first lady»

Cuomo a pagina 2

### IL RUOLO DELL'ITALIA

Meloni perno della trattativa: «Ci sono spiragli»

Lionti a pagina 6

### INTERVISTA A TAJANI

«Accordo unanime sulla nostra proposta per Kiev»

Greco a pagina 7

### IL DIBATTITO

Realpolitik contro ideali

Fabrizi e Micalessin a pagina 9

### FINALE AI MASTERS 1000 DI CINCINNATI

## Sinner, ritiro choc: «Non sto in piedi»

Vince Alcaraz. Jannik forfait dopo 23' sullo 0-5: «Mi sentivo già male»

Marco Lombardo

■ Dopo Wimbledon, si attendeva lo spettacolo. Alla finale del Masters 1000 di Cincinnati, invece, fra Alcaraz e Sinner è andato in scena un piccolo dramma. Quello dell'altoatesino, che dopo soli 23', sullo 0-5, è stato costretto al ritiro: «Sto male da ieri, non riesco a muovermi. Sono sceso in campo solo per i fans».

a pagina 30

### MARIO CIPOLLINI

«In bici sei solo. Rischi la vita a 13 anni»

Hoara Borselli a pagina 17

### la stanza di

Vittorio Feltri  
alle pagine 20-21

Per il Ponte ora o mai più

**FATTI DI NERA**

LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV

IN ONDA SU DTT

CANALE 122

ON DEMAND SU CUSANO MEDIA play

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZIA) PRESENTAZIONE



# IL GIORNO

MARTEDÌ 19 agosto 2025  
1,60 Euro

Lombardia EDIZIONE ESTIVA

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia oestra n. verde

**TERNO D'ISOLA** Indiscrezioni sulla perizia: Sangare può affrontare il processo

## Un anno fa uccise Sharon «Il killer capace e lucido»

Donadoni a pagina 17



La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia oestra n. verde

L'ITALIA DI BAUDO



Domani i funerali a Militello

## Rose rosse per Pippo, l'omaggio dei big al signore della tv



Salvadori e Mattioli alle p. 10 e 11

I conti pubblici

## Cantiere manovra, il sistema quote verso la pensione

Marin a pagina 9

# Zelensky e l'Europa da Trump Sì alla pace, ma ora tocca a Putin

A Washington il tycoon vede il presidente ucraino e i Volenterosi poi chiama lo zar. Il nodo dei territori da cedere Gli europei: garanzie di sicurezza per Kiev e il continente. È scontro sul cessate il fuoco. Gaza, Hamas accetta la tregua



L'incontro alla Casa Bianca. Da sinistra il Segretario generale della Nato, Mark Rutte, il premier britannico Keir Starmer, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, il presidente francese Emmanuel Macron, il presidente americano Donald Trump, il presidente finlandese Alexander Stubb, la premier Giorgia Meloni, il Cancelliere tedesco Friedrich Merz e la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen

Ottaviani, Coppari e Boni da pagina 2 a pagina 5



Seconda vittima in 48 ore  
Inchieste e polemiche

## Colpito col taser, un morto anche a Genova dopo Olbia Indagati quattro carabinieri

Jannello a pagina 14



Cincinnati, Alcaraz: sorry Jannik

## Sinner si ritira: «Non stavo bene»

Tassi nel Qs



L'unico italiano a vincere l'Nba

## L'addio al basket del gigante Belinelli

Gallo nel Qs

**NOVITÀ**

**Herpmed**  
50mg  
Labiale

Agisci ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto le labbra

1 Singola applicazione Non visibile esteticamente COMPRESSE SICCAI MICROAGISSE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.



Culture

CIME TEMPESTOSE Le architetture di cristallo e luce immaginate da Bruno Taut sull'arco alpino Maurizio Giufrè pagina 12



Visioni

IKINOBIRU «The Atomic Bowl», la partita di football giocata nel '46 a Nagasaki dalle truppe americane Matteo Boscarol pagina 14



L'ultima

PIPPO BAUDO Re per una Repubblica La sua televisione cresciuta in fretta come il Paese che rappresentava Alberto Piccinini pagina 16

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MARTEDÌ 19 AGOSTO 2025 - ANNO LV - N° 195

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il filo con Mosca Per la Casa bianca c'è una sola relazione speciale MARIO RICCIARDI Dopo l'incontro di Anchorage tra Donald Trump e Vladimir Putin, sui social ha ripreso a circolare un video di Arnold Schwarzenegger (registrato nel 2018) in cui l'ex governatore della California criticava con durezza l'atteggiamento tenuto dal presidente degli Stati Uniti nel corso di un meeting con il leader russo. — segue a pagina 4 —

all'interno Washington Nello studio ovale davanti alla mappa dei territori contesi Il presidente Usa entra nei dettagli con il leader Ucraino, stavolta in giacca per compiacere. Fuori programma con gli europei, anche loro nello studio privato. SABATO ANGIERI PAGINA 2

«Garanzie di sicurezza per l'Ucraina, parlo io con Putin». Trump stavolta non strapazza Zelensky poi assegna i posti in tavola all'Europa. Per il trilaterale con Kiev e Mosca però serve altro tempo. E non ci sarà il cessate il fuoco, che Macron e Merz chiedono e Meloni no pagine 2-4

# Avanti il prossimo

ESTESE LE PROCEDURE DI FRONTIERA Migranti, nuova stretta Più facile negare l'asilo Il governo ha deciso di estendere le procedure accelerate di frontiera a una nuova categoria di richiedenti asilo: quelli che al momento di formalizzare la domanda di protezione, in un frangente delicato, dicono di essere venuti in Italia per cercare lavoro. Lo testimoniano le circolari del Viminale visionate dal manifesto. Allo studio anche la classificazione come «zone di transito o frontiera», dove vale l'iter speciale, di altre 13 province: sono quelle dei porti (lontani) in cui vengono fatte sbarcare le navi delle ong. MERLI A PAGINA 5

LA GARANTE: «STRUMENTO DI TORTURA» Altre due vittime del taser ma la destra ne vuole di più Nel giro di 48 ore, a Olbia e Genova due uomini in stato d'agitazione sono morti dopo essere stati colpiti con una pistola taser durante un intervento delle forze dell'ordine. Quattro carabinieri, che avrebbero che hanno usato l'arma per immobilizzarli, sono sotto inchiesta come



«atto dovuto». «È uno strumento di tortura, che provoca dolori lancinanti, convulsioni, incontinenza fecale, a volte morte. E nuoce anche alle forze dell'ordine», è la denuncia di Irene Testa, Garante dei diritti dei detenuti della Sardegna. MARTINI E RAPISARDI A PAGINA 7

L'INFERNO DI GAZA Hamas: sì all'accordo Israele temporeggia Hamas ha accettato il nuovo accordo di tregua con Israele, rivedendo alcune delle sue richieste. Ma da Tel Aviv per ora giungono solo mezze parole: sul tavolo c'è il piano di conquista di Gaza City, Netanyahu e l'ultradestra non vogliono rinunciarci. RIVA A PAGINA 10

I COMPLICI Gli Usa bloccano i visti per i bambini gazawi Domenica è arrivato l'ordine del segretario di stato Usa Rubio: bloccati i visti di ingresso per i bambini gazawi, feriti e orfani, perché sono «un rischio per la sicurezza». Le parole le ha dettate Laura Loomer, l'influencer estremista consigliere di Trump. CELADA A PAGINA 11

Bolivia Il Mas spazzato via, perché le sinistre perdono le elezioni ALVARO GARCÍA LINERA La sinistra e i progressisti al governo non perdono le elezioni a causa dei troll sui social media. Né perché la destra è più violenta. Né tantomeno perché il popolo che ha beneficiato delle politiche sociali è ingrato. — segue a pagina 9 —

REGIONALI Caos Pd in Campania Calabria, avanti Tridico In Campania il patto Schlein-De Luca su Roberto Fico agita la sinistra Pd che non vuole De Luca jr segretario regionale dem. Accordo Pd-Ss in Toscana per il Gianì bis. In Calabria riprende quota il Ss Tridico, Fdi vuole scalzare Occhialuto. CARUGATI E MESSINETTI A PAGINA 6



Printed in Italy. Sped. in a. p. - D.L. 385/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Dipos. C/PM/2321/03





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUE - N° 227 ITALIA

Fondato nel 1892



Martedì 19 Agosto 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELRO L23

## La camera ardente nel Teatro delle Vittorie L'omaggio a superPippo dal popolo della televisione

Gloria Satta a pag. 12



La figlia Tiziana: «Diceva che lo spettacolo è un mondo di squali»

A pag. 12



### L'editoriale L'ATTUALITÀ DI DE GASPERI NEL TEMPO DELLE CRISI

di Paolo Pombeni

La nostalgia per una figura come quella di Alcide De Gasperi cresce ad ogni anniversario della sua scomparsa. È singolare, visto che in vita non fu esattamente un capo amato e venerato secondo il modello dei leader carismatici a cui tutti si inchinano: per la verità avviene solo quando questi possono imporsi con poteri dittatoriali o molto simili, altrimenti tutti i grandi personaggi storici sono stati segni di contraddizione e hanno conosciuto in vita sostenitori e fieri avversari (si pensi a Churchill) e a De Gaulle solo per buttare lì due esempi).

Con il passare del tempo la statura e lo spessore dei grandi uomini politici possono essere valutati pienamente, e quando i contesti si fanno complicati si coglie quanto ci sarebbe bisogno di personalità capaci di leggere nel profondo le evoluzioni storiche e di guidare le nazioni a fare i conti con esse per uscire rafforzate e non succubi delle traversie che si affrontano.

Avendo in mente queste coordinate si capisce benissimo perché ci sia nostalgia per una figura come quella dell'austero e assai poco populista statista trentino. Perché il primo aspetto che conviene tenere presente è proprio la idiosincrasia di De Gasperi per la mobilitazione politica a base di ininterrotte e di sollecitazioni agli animal spirits dell'opinione pubblica.

Continua a pag. 35

Uno stralcio della "lectio degasperiana" di Gianfranco Astorri a pag. 13

# Ucraina, itinerario per la pace

► Missione europea alla Casa Bianca, Putin dice a Trump che vedrà Zelensky entro fine mese poi ci sarà il trilaterale. Anche gli Usa a difesa dei confini ma l'Europa in prima linea. Meloni: siamo forti perché uniti

Francesco Bechis, Anna Guaita, Marco Ventura da pag. 4 a 6

## Serie A, -4 al via: il Napoli cerca il bomber



### CHOC LUKAKU FUORI TRE MESI

Gennaro Arpaia a pag. 14, Bruno Majorano a pag. 16

### Il ruolo italiano

## CAMBIO DI PASSO

di Stefano Silvestri

La crisi ucraina ha cambiato passo. Giorgia Meloni parla di nuova fase. Il fatto è che i maggiori Paesi europei e lo stesso Volodymyr Zelensky (...)

Continua a pag. 35

### A 10 punti dalla Francia

## Spread ai minimi, Italia fuori dalla procedura Ue con un anno di anticipo

Bassi e Pacifico a pag. 8

### Il risiko bancario

## MEDIOBANCA E LA LEZIONE DI MARANGHI

di Andrea Bassi

Nel pieno del riassetto del sistema bancario italiano, nelle stesse ore in cui Mediocredito ha ottenuto il via libera della Bce (...)

Continua a pag. 35

### RAGAZZI, TORNATE A NAPOLI

## Grimaldi: «Napoli premia il merito e la competenza»

► L'armatore: Sud fucina di talenti, basta carriere costruite sull'anzianità

Antonino Pane a pag. 2

### Il rettore della Federico II

Lorito: «Le opportunità si valorizzano con più dialogo tra aziende e atenei»

Mariagiovanna Capone

«Cambio di passo in tutta la regione, ora più dialogo tra aziende e atenei» il rettore della Federico II Lorito spiega chiaramente che a Napoli «le opportunità di sono». E aggiunge: «occorre un'opportunità collettiva per raccontare non solo l'offerta formativa ma le occasioni concrete che il territorio offre». A pag. 3

### L'ingegnere che vince la sfida

Torna nel Sannio dagli Usa e fonda una startup tech: sensori intelligenti anti-buche

Domenico Zampelli

Si laurea a Benevento, lavora negli Usa e a Milano, ma alla fine decide di scommettere sulla sua terra. Accade nel cuore del Sannio, dove Alessandro Guerrera ha costruito un'impresa ad alta tecnologia che lavora con enti pubblici, assume risorse specializzate, collabora con le università e attrae capitali esteri. A pag. 2

**Ardolino Carni**

Carni Ardolino, Italiane nella forma e nella sostanza.

## Indaga la Procura, si cerca l'hacker De Martino, stop al video intimo rubato dalle telecamere in casa



Michela Allegri a pag. 9

### Percezione e realtà VIOLENZA GIOVANILE L'EFFETTO INTERNET

di Luca Ricolfi

Pochi giorni fa, in Italia, quattro bambini rom di 11-13 anni (quindi non imputabili) hanno rubato e svaligiato l'auto di un turista francese, e con l'auto rubata hanno investito e ucciso una donna. Continua a pag. 35





# Il Messaggero



€ 1,40\* ARNO 147 - N° 227 ITALIA Sped. in A.P. 01.03.2003 con L. 482/04 n.13 G.003/09

NAZIONALE

Martedì 19 Agosto 2025 • S. Mariano

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Il mito Springsteen**  
**Bruce diventò Boss**  
**Born to Run**  
**compie 50 anni**

De Rossi a pag. 17



**Cincinnati ad Alcaraz**  
**Sinner: «Sto male**  
**mi devo ritirare»**  
**Allarme Us Open**

Martucci nello Sport



**Gasperini ora freme**  
**Roma, Bailey c'è**  
**Troppe commissioni**  
**frenata per Sancho**

Angeloni e Carina nello Sport



**Percezione e realtà**  
**VIOLENZA**  
**GIOVANILE,**  
**L'EFFETTO**  
**INTERNET**

Luca Ricolfi

**P**ochi giorni fa, in Italia, quattro bambini rom di 11-13 anni (quindi non imputabili) hanno rubato e svaligiato l'auto di un turista francese, e con l'auto rubata hanno investito e ucciso una donna. In Francia, un paio di settimane fa, per limitare aggressioni e spaccio, una quindicina di città hanno imposto il "coprifuoco" per i ragazzini, che non potranno più girare di notte non accompagnati da adulti. E non passa giorno senza che le cronache riferiscano di risse fra baby-gang, assalti alle forze dell'ordine, accoltellamenti fra minorenni.

E tuttavia la domanda è: sono i media che alimentano la percezione di un aumento della violenza minorile, o c'è qualcosa di reale?

Su questo le opinioni si dividono, non solo oggi. Tipicamente, i conservatori tendono a pensare che la criminalità minorile sia realmente in aumento. Mentre i progressisti, ogni volta che se ne presenta l'occasione, chiamano in causa i media e il loro potere di suggestione e di amplificazione dei fenomeni criminali.

Chi ha ragione? A prima vista, la versione progressista ha molte frecce al suo arco. Decenni di studi sul cosiddetto "crime drop" (il crollo degli omicidi avvenuto nei paesi occidentali dopo la caduta del muro di Berlino) hanno abituato i sociologi a pensare che il problema fondamentale sia di individuare le cause che, nel ventennio 1990-2010, hanno permesso questo spettacolare progresso della convivenza umana.

Continua a pag. 23

## Ucraina, percorso per la pace

► Sorrisi tra Trump e Zelensky alla Casa Bianca: «Ora un trilaterale con Putin in 7-15 giorni. Anche gli Usa a difesa dei confini, ma Europa in prima linea». Meloni: siamo forti perché uniti

**ROMA** Strette di mano e sorrisi fra Trump e Zelensky a Washington, poi l'incontro con i leader europei. Il presidente Usa ha detto che «non è necessario un cessate il fuoco» per avviare il negoziato di pace. Zelensky ha evitato di reggere con la durezza che aveva usato in passato e si è detto pronto all'incontro trilaterale con Putin, che Trump caldeggia. Poi il presidente Usa ha aperto alle garanzie di sicurezza per l'Ucraina. Con il sostegno americano, «L'Europa sarà la prima linea», ha detto.

Bechis, D'Amato, Guaita e Ventura da pag. 2 a pag. 6

**Via libera americana all'invasione. Corsa contro il tempo dei mediatori**

**Israele non ferma l'occupazione di Gaza**  
**Hamas: sì al rilascio, ma di soli 10 ostaggi**

**ROMA** Hamas ha accettato l'ultima proposta dei mediatori per la tregua a Gaza. «La palla ora è nel campo di Israele», hanno detto dall'Egitto. Ma per Netanyahu da questa proposta «si può dedurre solo una cosa: Hamas è sotto enorme pressione». E Trump ha voluto anticipare i tempi confer-

Vita a pag. 7



**Il rischio bancario**  
**MEDIOBANCA**  
**E LA LEZIONE**  
**DI MARANGHI**

Andrea Bassi

**N**el pieno del riassetto del sistema bancario italiano, nelle stesse ore in cui Mediobanca ha ottenuto il via libera della Bce (...)

Continua a pag. 23

**Da Tajani a Fiorello e Morandi per Pippo: «Cavallo di razza Rai»**



**Il Delle Vittorie sarà il Teatro Baudo**

Giorgia, Chiara Galvagni e Gianni Morandi rendono omaggio a Pippo Baudo Satta alle pag. 20 e 21

## Spread ai minimi nel bilancio 2025 deficit sotto il 3%

► Con 6 miliardi Italia fuori dalla procedura Ue con un anno d'anticipo. Entrate, è boom: +8,4%

**ROMA** Il deficit italiano potrebbe scendere sotto la faticosa soglia del 3% già nel 2025. Un aiuto determinante potrebbe venire dal calo della spesa per gli interessi sul debito pubblico: un po' più della metà delle somme che mancano per centrare il 3% di deficit potrebbero arrivare da questa voce (proprio ieri il differenziale con i titoli decennali francesi si è ridotto a soli 10 punti). E il resto? Una parte sicuramente dal buon andamento delle entrate tributarie. E così, con 6 miliardi di risparmi, l'Italia sarebbe subito fuori dalla procedura Ue.

Bassi e Pacifico a pag. 9

**Tragedia in Salento**  
**Fulmine sulla moto**  
**la morte di Marco**  
**il personal trainer**

**ROMA** Avrebbe compiuto 42 anni il 26 agosto. Ma Marco Zampilli quel compleanno non lo festeggerà mai: il barman e personal trainer romano è morto fulminato durante un temporale, mentre era in sella alla sua moto, in vacanza in Salento.

Urbani a pag. 11

**Colpito un operaio a Genova, dopo il caso di Olbia. Altri 2 agenti indagati**  
**Taser fatale, due morti in due giorni**

Claudia Guasco

**T**re scariche di taser, una delle quali andata a vuoto. Elton Bani, muratore albanese di 41 anni, si è accasciato e i tentativi di rianimarlo sono stati inutili. Per chi indaga a causare l'arresto cardiaco potrebbero essere state le scosse della pistola elettrica usata dai carabinieri a Manesseno (Genova). La Procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo e ha iscritto due militari al registro degli indagati. È il secondo caso nel giro di poche ore: a Olbia un 57enne è morto dopo essere stato fermato col taser. E altri due carabinieri sono indagati.

A pag. 10

**Il Garante della privacy: stop alla divulgazione**  
**Telecamere hackerate, video sul web**  
**Stefano De Martino denuncia tutti**

Michela Allegri

**S**i è introdotto illegalmente nel sistema di videosorveglianza interna e ha carpito i filmati: scene di vita domestica, ma anche momenti intimi e privati. Poi, ha diffuso i video online. Protagonisti della vicenda, il ballerino e conduttore Stefano De Martino e la compagna, Caroline Tronelli. Ora sul caso indaga la procura di Roma. E, dal Garante della privacy, stop alla divulgazione.

A pag. 13 D'Agostino a pag. 13



**Il Segno di LUCA**  
**ARIE, IMPOSSIBILE**  
**NASCONDERE L'AMORE**

Nonostante tu tenda a comportarti come se facessi un po' il broncio, manifestando un atteggiamento un po' secco e distaccato, dentro di te la musica è totalmente diversa e stai vivendo delle esperienze di apertura che ti distendono. Ma è come se ti fossi promesso di non farlo vedere a nessuno e mantieni le distanze per evitare che gli altri se ne accorgano. Ma più nascondi l'amore nel tuo cuore e più emerge in maniera incontestabile...  
**MANTRA DEL GIORNO**  
Mi definisce ciò che mi fa cedere.

L'oroscopo a pag. 23

**GRUPPO BIOS**  
**Le vostre esigenze al centro del nostro impegno, ANCHE AD AGOSTO.**  
[gruppobios.it](http://gruppobios.it)  
Tel. 06 809641

\*Tendenze con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. \*Passeggiate ed escursioni nel Lazio\* • € 9,90 (Lazio)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia  
(\*\*) QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - Iniziativa valida per la Provincia di Imola

**MARTEDÌ 19 agosto 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia oestra h. Rossi

**MARCHE** Il candidato del centrosinistra

**Intervista a Ricci:**  
«Dazi e sanità, la ricetta Fango contro di me»

A. Marchetti a pagina 7



**MILANO MARITTIMA** Polemica

**Festino cafone nella piscinetta tra i passanti**

Bedeschi a pagina 17

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia oestra h. Rossi

**L'ITALIA DI BAUDO**



Domani i funerali a Militello

**Rose rosse per Pippo, l'omaggio dei big al signore della tv**



Salvadori e Mattioli alle p. 10 e 11

I conti pubblici

**Cantiere manovra, il sistema quote verso la pensione**

Marin a pagina 9

## Zelensky e l'Europa da Trump Sì alla pace, ma ora tocca a Putin

A Washington il tycoon vede il presidente ucraino e i Volenterosi poi chiama lo zar. Il nodo dei territori da cedere Gli europei: garanzie di sicurezza per Kiev e il continente. È scontro sul cessate il fuoco. Gaza, Hamas accetta la tregua



L'incontro alla Casa Bianca. Da sinistra il Segretario generale della Nato, Mark Rutte, il premier britannico Keir Starmer, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, il presidente francese Emmanuel Macron, il presidente americano Donald Trump, il presidente finlandese Alexander Stubb, la premier Giorgia Meloni, il Cancelliere tedesco Friedrich Merz e la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen

Ottaviani, Coppari e Boni da pagina 2 a pagina 5

Seconda vittima in 48 ore  
Inchieste e polemiche

**Colpito col taser, un morto anche a Genova dopo Olbia**  
**Indagati quattro carabinieri**

Jannello a pagina 14



Cincinnati, Alcaraz: sorry Jannik

**Sinner si ritira: «Non stavo bene»**

Tassi nel Qs



L'unico italiano a vincere l'Nba

**L'addio al basket del gigante Belinelli**

Gallo nel Qs

**NOVITÀ**

**Herpmed**  
50mg  
Labiale

Agisci ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto le labbra

1 Singola applicazione  
Non visibile esteticamente  
COMPRESSE SACCAI MICROSCOPICHE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.



LAZZARETTI Lavanderia CENTRO SERVIZI APERTO TUTTO AGOSTO Genova C.so Buenos Aires 62 r

LAZZARETTI Lavanderia CENTRO SERVIZI APERTO TUTTO AGOSTO Tel. 010588848 lazzaretti.lavasecco@libero.it

MARTEDÌ 19 AGOSTO 2025

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € - Anno CXXXIX - NUMERO 195, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su il SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

MALEDETTO TELEMARKETING

LA PIA ILLUSIONE DEI PERSEGUITATI DAI CALL CENTER

ANDREA BAGORDA

Da "Il telefono, la tua voce" a "Il telefono, la tua croce" corre quasi mezzo secolo e una rivoluzione nel costume che è difficile definire progresso. Il primo è il claim (lo slogan, per restare alla tv in bianco e nero) usato dalla Sip a cavallo tra gli anni 70 e 80 nelle pubblicità. La seconda è l'imprecazione che promette spontanea quando rispondiamo all'ennesima telefonata con cui qualcuno (sempre più spesso una voce registrata) tenta di rifilarci un nuovo contratto del gas o della luce, un imprescindibile purificatore di acqua o un innovativo prodotto finanziario con cui prodigiosamente moltiplicheremo le nostre fortune come nemmeno gli zecchini d'oro di Pinocchio nel Campo dei Miracoli.

Ma oggi potrebbe scoccare finalmente l'ora del riscatto per gli utenti vessati. Entra in vigore infatti il blocco per le telefonate che utilizzano finte numerazioni nazionali fisse, uno degli escamotage messi a punto dai call center per aggirare le norme già esistenti. Potrebbe, perché nemmeno le associazioni dei consumatori credono al potenziale taumaturgico delle nuove regole dettate dall'Autorità per le telecomunicazioni che prevedono per l'autunno un ulteriore scatto: lo stop alle false numerazioni mobili. Secondo loro i benefici saranno inferiori alle attese.

I numeri del telemarketing in Italia sono impressionanti. Un giro d'affari ufficiale da 3 miliardi di euro annui, con 2.035 call center attivi e quasi 80.000 addetti. Vi è poi il sommerso di società che operano dall'estero in un regime da far west incontrollato. Sempre secondo le associazioni dei consumatori, il numero complessivo delle telefonate commerciali ricevute in un anno dagli italiani raggiunge la stratosferica cifra di 15 miliardi. Un incubo a occhi aperti. E fanno quasi tenerezza i 32 milioni di utenti che si sono iscritti al Registro Pubblico delle Opposizioni nell'illusione di fermare il bombardamento quotidiano: benefici inapprezzabili.

E poi c'è l'altra faccia della medaglia, quella di chi è costretto a irrompere nella nostra privacy proponendo gli affari più improbabili e ricicando nella grande maggioranza dei casi risposte scortesie se non veri e propri insulti. Punching ball sottopagati di un sistema malato. Altro che una telefonata allunga la vita.

DERBY DI COPPA ITALIA, RETE DEL DORIA ANNULLATA AL 94' GOL, OCCASIONI E BRIVIDI DA VAR LO SPEZIA BATTE LA SAMP AI RIGORI

PAOLO ARDITO, MASSIMO GUERRA E ARMANDO NAPOLETANO / PAGINE 34 E 35



I BLUCERCHIATI GUARDANO AL CAMPIONATO Henderson a segno, bene Coda Donati: «La base di partenza c'è»

FABIO MARSIGLIA / PAGINE 35 E 36

ZELENSKY ALLA CASA BIANCA RINGRAZIA TRUMP E APRE A CONCESSIONI TERRITORIALI. OTTIMISMO DOPO IL VERTICE CON I LEADER EUROPEI



Trump accoglie il presidente ucraino Zelensky. Il clima è stato più cordiale rispetto al precedente incontro alla Casa Bianca

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

«Intesa di pace possibile»

L'UOMO STAVA DANDO IN ESCANDESCENZE E AVEVA AGGREDITO UNA PATTUGLIA. SABATO NOTTE UN CASO SIMILE A OLBIA

Quattro scariche di taser Muore durante il fermo

Genova, vittima un muratore albanese di 41 anni. Indagati due carabinieri

Elton Bani, 41 anni, muratore albanese, è morto dopo essere stato colpito da quattro scariche elettriche provocate dai taser di due carabinieri intervenuti in soccorso dei colleghi per cercare di riportarlo alla calma. È successo nella frazione Maneseno di Sant'Olcese, nell'entroterra genovese. I due carabinieri sono indagati per omicidio colposo. La tragedia arriva il giorno dopo un episodio in fotocopia avvenuto a Olbia.

BEATRICE D'ORCIA E MARCO FAGANDINI / PAGINA 4

ROLLI

IL BRACCIO ELETTRICO DELLA LEGGE



LA PISTOLA ELETTRICA

Marco Menduni / PAGINA 5

«Strumento sicuro» «No, va bloccato» La politica si divide

La politica litiga sulla sicurezza della pistola elettrica. «Strumento affidabile», dice il sottosegretario agli interni Molteni, mentre Avs chiede il blocco in attesa di accertamenti.

BLUE ECONOMY

Subacquea ligure Mares salva i rivali della Technisub

Gilda Ferrari / PAGINA 8

Mares spa, storica impresa di attrezzature subacquee fondata a Rapallo, salva la Technisub di Genova, sua eterna rivale.

Diga di Genova cassoni riempiti grazie ai dragaggi

Daniele Izzo / PAGINA 11

Intesa tra Autorità portuali: i fanghi dei dragaggi alla Spezia e Genova nei cassoni della Diga.

BUONGIORNO

Sotto la signorile dicitura "notizie che mandano in tilt la sinistra", Fratelli d'Italia ne ha pubblicata una fausta sul social, a proposito del nostro sorpasso sul Regno Unito quanto a Pil pro capite. Ovvero siamo mediamente più ricchi dei britannici, i quali pure, all'idea di avere le tasche meno fornite dei perdigiorno italiani, sono andati leggermente in tilt. Fa 60 mila e 847 dollari per noi e 60 mila e 620 dollari per loro, dopo due decenni e mezzo in cui li abbiamo guardati da dietro. In parte dipende dal Pnr, ovvero dai fondi europei stanziati dopo la pandemia, di cui noi siamo i massimi beneficiari e di cui a Londra, con la Brexit, non hanno visto un quattrino. Tilt e ancora tilt. E, come si vede, i numeri bisogna saperli leggere, e a leggerli bene salta fuori che sì, l'Italia procede un

Tilt e doppio tilt

MATTIA FELTRI

pochino meglio, il governo sta facendo anche un discreto lavoro, ma soprattutto è il Regno Unito ad andare all'indietro. Il suo Pil pro capite nel 2024 è stato pari a quello del 2023 e inferiore a quello del 2022, e inferiore persino a quello del 2019, prima del Covid. Insomma, abbiamo sorpassato un rivale a cui si è bucata la gomma. Benino, non benissimo, e non è tutto. In questi dati c'entra anche che nel Regno Unito si continua a fare qualche figlio, mentre in Italia non se ne fanno più. Da loro il tasso di fertilità è di oltre un bambino e mezzo per ogni donna, mentre da noi, nel 2024, è sceso a 1,18. E i bambini, come si sa, sono nullatenenti. Però, se non si fanno i bambini oggi, poi non ci sarà nessuno a fare la ricchezza di domani: ecco una notizia che dovrebbe mandare in tilt la destra.

GOLD INVEST ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI ACQUISTIAMO ORO ARGENTO DIAMANTI GIOIELLI E OROLOGI CORSO BUENOS AIRES, 98 161 29 GENOVA (GE) 351 8707 844 WWW.GOLDINVESTBRERA.IT

GOLD INVEST ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI ACQUISTIAMO ORO A €90/GR ACQUISTIAMO ARGENTO A €850/KG STERLINA €646





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Report sostenibilità**  
Ai revisori anche le valutazioni di conformità alla legge



Enzo Rocca  
— a pag. 21

**Diritto di proprietà**  
Ok alla rinuncia dell'immobile anche senza conformità catastale

Angelo Busani  
— a pag. 24

**sdworx**

Un unico partner per Payroll, HR e Contabilità

**In Italia. In Europa.**

sdworx.it

FTSE MIB 42641,72 -0,03% | SPREAD BUND 10Y 82,08 — | SOLE24ESG MORN. 1493,33 +0,52% | SOLE40 MORN. 1601,12 -0,05% | Indici & Numeri → p. 25-29

HAMAS APRE ALLA TREGUA. IERI ALTRI 60 MORTI

## La denuncia di Amnesty: a Gaza Israele usa la fame come arma di guerra

— Servizio a pag. 6



Aliti. Un centro in Egitto per il confezionamento degli aiuti alimentari per Gaza

TRA GUERRA E OSTAGGI

## L'urlo di protesta di Tel Aviv e il silenzio della paura in Cisgiordania

Roberto Bongiorno — a pag. 6

PANORAMA

VERTICE ANCHE CON LA UE

## Trump rassicura Zelensky: «Avrete una solida difesa» Verso trilaterale con Putin



Sorrisi. Zelensky e Trump ieri nello Studio Ovale della Casa Bianca

Una girandola di incontri, ieri a Washington, per sbloccare la crisi Ucraina. Prima tra i leader europei (la premier Meloni tra i presenti) e Zelensky. Poi Zelensky ha incontrato Trump (con siparietto per la giacca scura del presidente ucraino). Infine Trump e Zelensky hanno visto i capi europei. Strada aperta a una trilaterale con Putin e concessione di garanzie per la difesa di Kiev. Zelensky disponibile a indire elezioni presidenziali. — a pagina 5

# Decreti, ancora bloccati 2,8 miliardi

Rating24

Sono 521 i provvedimenti in attesa di attuazione, 107 dei governi Draghi e Conte

Fermo il via libera per l'applicazione del bonus elettrodomestici

Sono in totale 521 i decreti attuativi - 414 del Governo Meloni e i restanti degli esecutivi della passata legislatura - ancora in attesa di via libera. Tradotto in parole spicciole, senza queste misure restano bloccati ben 2,8 miliardi di fondi. L'ultimo decreto a essere sbloccato, 8 agosto, è stato quello dell'Ires premiale per le imprese. In attesa invece il decreto con la definizione di criteri e modalità di erogazione del bonus elettrodomestici, per cui sono stati stanziati 50 milioni per quest'anno.

Andrea Marini — a pag. 3



L'evento. La fiera italiana più internazionale continua a investire sull'attrattività dall'estero

## Spread Italia-Francia sotto i 10 punti Mai così dal 2005

Titoli di Stato

Titoli francesi in recupero in chiusura. Gli analisti: pesa la stabilità di Governo

Lo spread fra i titoli di Stato decennali italiani e quelli francesi ieri è sceso brevemente a meno di 10 punti base, segnando il valore più basso dal 2005. In chiusura il differenziale è tornato a undici punti base con un 3,56% di rendimento del Btp decennale contro il 3,45 degli Oat francesi. Gli analisti premiano la stabilità dell'Italia. Morya Longo — a pag. 4

VENERDI' L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE

## Tassi, i listini vedono i tagli della Fed Powell al forum di Jackson Hole

Maxmillian Cellino — a pag. 4



Pippo. I fiori al Teatro delle Vittorie

CAMERA ARDENTE A ROMA

## Mondo della tv, gente comune e artisti per l'addio a Pippo Baudo

Andrea Blondi — a pag. 15

## Lavoro, operativo il pacchetto Cig

Decreto ex Ilva

Ammortizzatori rifinanziati per imprese in crisi, settore moda, caldo, operai agricoli

Nuovo pacchetto ammortizzatori da oltre 130 milioni di euro. A prevederlo è il decreto ex Ilva, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale lo scorso 5 maggio (serie generale 180 del 2025). Si parte dalle imprese che operano nelle aree di crisi industriale autorizzate alla fruizione dei trattamenti di Cigs per i piani di recupero occupazionale.

Claudio Tucci — a pag. 2

SCUOLA

## Al via 54 campus formativi tecno professionali

— Servizio a pag. 7

MODELLI IN CRISI

## LO STATO E IL LENTO DECLINO DEL CAPITALISMO

di Giorgio Vittadini

— a pagina 11

CREDITO

## Banca Generali, ok Bce all'Ops di Mediobanca

Ok Bce all'acquisizione di Banca Generali da parte di Mediobanca. Lo annuncia Piazzetta Cuccia sottolineando che Francoforte autorizza Mediobanca ad «acquisire il controllo diretto di Banca Generali».

TRA DAZI E CRESCITA

## Cina, economia più fredda ma le Borse sono al top

di Rita Fatiguso — a pagina 9

SICUREZZA

## Uso del taser, due morti in due giorni: è polemica

Due persone, una a Olbia l'altra a Genova, sono morte a seguito dell'uso della pistola elettrica da parte dei carabinieri. Nei due casi agenti indagati e polemica tra le forze politiche sull'uso del taser. — a pagina 7

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte  
ilsole24ore.com/abbonamento  
Servizio Clienti: 02.30.300.600

## LA NOSTRA FORZA HA MILLE VOLTI.

## IL PROSSIMO POTREBBE ESSERE IL TUO.

La Cooperativa l'Operosa è iscritta alla sezione l'Albo Informatico delle Agenzie del Lavoro - Aut. Min. del Lavoro R. 00000615/06/2023

Ogni giorno facciamo incontrare persone e aziende per creare rapporti di lavoro che guardano al futuro.



Fondata sul lavoro



operosalavoro.it



ALCARAZ SI AGGIUDICA IL TORNEO DI CINCINNATI  
Malore nella notte poi la finale  
Sinner choc si ritira dopo 23 minuti

Schito a pagina 21



HACKERATA LA VIDEOSERVEGLIANZA DI CASA  
Il Garante blocca la diffusione  
dei video «rubati» a De Martino

Albergoti e Bruni a pagina 8

VENDI CASA?  
telefona  
**06.684028**  
immobildream

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?  
telefona  
**06.684028**  
immobildream

San Giovanni Eudes, presbitero

Martedì 19 agosto 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 228 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



Chi è davvero  
allergico  
alle domande

DI TOMMASO CERNO

Mentre l'America di Trump continua il pressing per trovare una pace possibile tra Ucraina e Russia e l'Italia gioca un ruolo centrale nello spostamento dell'asse politico europeo e nel rilancio del Patto Atlantico, i cosiddetti democratici del 900, interpretati nel nostro Paese da Schlein e Conte con l'aiuto di Bonelli e Frattoni vedono un altro mondo di fronte a loro. Un mondo fatto di kefir, allergico al dubbio e alle domande. Distanti ormai non solo da Meloni e Trump, a cui non riconoscono alcun ruolo nemmeno di fronte a fatti evidenti, ma perfino a Merz e Macron, che hanno cambiato linea sul rapporto Mosca-Kiev e perfino su quello Israele-Hamas. E invece i nostri eroi nell'Italia immaginaria fatta di fascisti e camicie nere non sono ancora riusciti a spiegare non tanto al Tempo quanto al Paese che cosa ci fanno i loro parlamentari e i loro testimonial in mezzo a personaggi vicini al regime militare di Gaza. E non parlano perché la risposta sarebbe estranea ai contenuti della Costituzione che vanno sventolando in ogni talk show. Ma noi ci speriamo ancora: che ci fate con gli amici di Hamas?

IL CONTE MAX  
Viva l'Italia  
dell'arte  
a Ferragosto  
a pagina 11



## PROVE DI PACE ALL'ITALIANA

Alla Casa Bianca il vertice Usa-Europa con Zelensky  
Meloni incassa il sì alla proposta sull'articolo 5  
Trump la loda: «Grande leader e fonte di ispirazione»  
Ma non c'è intesa tra i big sul cessate il fuoco  
Merz e Macron: «Serve», Donald: «Non necessario»

DI LEONARDO  
TRICARICO  
Missione Ucraina  
Perché Roma avrà  
un ruolo importante  
nel piano di sicurezza

Manni e Sirignano alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Oshè  
Fiorello: «Una statua di Pippo Baudo  
al posto del cavallo di viale Mazzini»  
"So rimasto  
l'ultimo cavallo  
di razza"  
Regina e Zonetti alle pagine 16 e 17

VERSO LE REGIONALI  
La questione meridionale di Elly  
De Luca tiene in scacco Fico  
E in Calabria Tridico non sfonda  
Veleni e veti incrociati nel Pd e per Schlein è scoppiata la questione meridionale. Scontro tra i fedelissimi di Elly e De Luca sul figlio Piero per il ruolo «centrale» in Campania.  
Rosati a pagina 6

L'INCHIESTA DE IL TEMPO  
La Dynasty dei filo Hamas  
Da Hannoun al suocero di Hijazi  
La rete degli amici di M5S e Pd  
Dalla moschea di Milano al suocero di Hijazi fino ad Hannoun: la rete islamista amica di M5S e Pd. Organizzano carovane ProPal, vendono maglie antisemite e lodano Sinwar.  
Sorrentino a pagina 4

IL FLOP IN TOSCANA  
Calenda e la paura di Renzi  
Salta la «tenda» riformista  
a pagina 6

INTERVISTA A FIAMMA NIRENSTEIN  
«È in atto uno tsunami antisemita  
Dalla sinistra accuse senza vergogna»  
a pagina 5

SCARICA INTAXI APP!  
L'APP NUMERO 1  
IN ITALIA  
PER MUOVERSI  
IN TAXI  
www.intaxi.it

EMERGENZA SANITÀ  
L'allarme dopo la morte di una 23enne lo scorso 3 agosto a Fregene: tardivo l'arrivo dell'ambulanza  
Roma maglia nera per i defibrillatori  
Nell'intero comune ce sono solo 63  
Emergenza defibrillatori a Roma. Sul sito del Comune la mappa delle strutture provviste del macchinario salva-vita: sono solo 63. Capitale maglia nera: ne hanno installato 350, ne hanno installato uno.  
Oroscopo  
Le stelle di  
Branko  
a pagina 22

ARTEMISIA LAB  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
APERTI TUTTO L'ANNO  
7 GIORNI SU 7  
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
SERVIZIO GLOBALE  
DI SENOLOGIA  
www.artemisialab.it  
www.artemisialabyoung.it



ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

## Il verde Bonelli litiga con i suoi verdi a Bologna e finisce per mettere in difficoltà il campo largo

Carlo Valentini a pag. 10

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**MINISTRUZIONE**  
**Al via i campus scuola-impresa. Sono 54, finanziati con oltre 40 mln €**  
*Ricciardi a pag. 25*

## Al 5 agosto riscossi 1,2 mld

*È il gettito fiscale realizzato grazie alla definizione agevolata e alla riammissione alla rottamazione quater secondo i dati che ItaliaOggi è in grado di anticipare*

### ORSI & TORI

#### Signor Palenzona, su Mediobanca...

DI PAOLO PANERAI

«Mediobanca, soltanto bugie su Cuccia e Maranghi» è un titolo di prima pagina su *Il Giornale* di domenica che rappresentando le tesi del Signor Fabrizio Palenzona, colpito anni fa da innamoramento verso Enrico Cuccia e Vincenzo Maranghi, cerca di sostenere che quanto io scrissi anni fa nel mio libro *Lampi nel Buio* pubblicato da Mondadori e quanto ho ripubblicato sull'ultimo numero di *ItaliaOggi* sarebbero «...bugie». Le bugie, casomai, le dicono i bambini. Ma evidentemente il Signor Palenzona cerca di essere infantile per non essere querelato, non ricordando che i giornalisti quale io sono vengono querelati e non querelano, anche se ricevono insulti infondati. È il caso mio anche perché non c'è (nella lettera o articolo?) del Signor Palenzona una informazione-una

*continua a pag. 11*

Fisco, al 5 agosto riscossi 1,2 miliardi di euro. È il gettito realizzato grazie alla definizione agevolata e alla riammissione alla rottamazione quater, secondo i dati che *ItaliaOggi* è in grado di anticipare. Intanto alla ripresa dei lavori parlamentari prenderà corpo la rottamazione 5, costruita su doppio binario, sanatoria per piccoli e maxi rateazione in 10 anni per grandi debitori.

*Stellato a pag. 20*

### CORSA AI DIRITTI

**YouTube entra a gamba tesa per assicurarsi gli Oscar**  
*a pag. 15*

### In Alaska il presidente Usa ci ha rimesso le penne

Cominelli a pag. 5



### DIRITTO & ROVESCIO

Ho chiesto a Gemini, l'Intelligenza artificiale di Google, di raccontare una barzelletta su Gesù e mi ha risposto: Gesù sta camminando sulla spiaggia con un discepolo. Il discepolo gli chiede: «Maestro, come fai a camminare sull'acqua?». Gesù risponde: «È facile, basta sapere dove mettere i piedi». Il discepolo, eccitato, corre verso l'acqua e affonda subito. Si alza tossendo e grida: «Maestro, non ci risco! Perché?». Gesù sorride le spalle e dice: «Io so dove sono le pietre». Allora gli ho chiesto una barzelletta su Maometto. E mi ha risposto: «Mi dispiace, ma non posso raccontare barzellette su Maometto o su altre figure religiose. Il mio obiettivo è essere utile e innocuo, e scherzare su argomenti così delicati potrebbe offendere e mancare di rispetto». Ho provato con ChatOpt, ed il risultato è stato identico. C'è qualcosa che non quadra?



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 19 agosto 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia oestrà h. Rossi

**SPEZIA** L'assassino della moglie non risponde al gip

### «Ho ucciso Tiziana per colpa dei figli» Il vocale choc del killer

Merluzzi a pagina 17



**TOSCANA** Verso le regionali

### C'è l'accordo per le elezioni fra Pd e 5 Stelle

Ingardia e Baldi a pagina 8

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia oestrà h. Rossi

**L'ITALIA DI BAUDO**



Domani i funerali a Militello

### Rose rosse per Pippo, l'omaggio dei big al signore della tv



Salvadori e Mattioli alle p. 10 e 11

**I conti pubblici**

### Cantiere manovra, il sistema quote verso la pensione

Marin a pagina 9

## Zelensky e l'Europa da Trump Sì alla pace, ma ora tocca a Putin

A Washington il tycoon vede il presidente ucraino e i Volenterosi poi chiama lo zar. Il nodo dei territori da cedere. Gli europei: garanzie di sicurezza per Kiev e il continente. È scontro sul cessate il fuoco. Gaza, Hamas accetta la tregua



L'incontro alla Casa Bianca. Da sinistra il Segretario generale della Nato, Mark Rutte, il premier britannico Keir Starmer, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, il presidente francese Emmanuel Macron, il presidente americano Donald Trump, il presidente finlandese Alexander Stubb, la premier Giorgia Meloni, il Cancelliere tedesco Friedrich Merz e la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen

Ottaviani, Coppari e Boni da pagina 2 a pagina 5



**Seconda vittima in 48 ore**  
Inchieste e polemiche

### Colpito col taser, un morto anche a Genova dopo Olbia Indagati quattro carabinieri

Jannello a pagina 16



Cincinnati, Alcaraz: sorry Jannik

### Sinner si ritira: «Non stavo bene»

Tassi nel Qs



L'unico italiano a vincere l'Nba

### L'addio al basket del gigante Belinelli

Gallo nel Qs

**NOVITÀ**

**Herpmed**  
50mg  
Labiale

Aciclovir  
con crema 1%  
di idrocortisone

Agisci ai primi sintomi  
**bloccando la comparsa dell'herpes**  
con una **singola applicazione** sotto le labbra

1 Singola applicazione  
Non visibile esteticamente  
COMPRESSE SICCALE  
MUCOSALI

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.





UE ASSOPITA VALLEVERDE

Fondatore EUGENIO SCALFARI

Direttore MARIO ORFEO

# la Repubblica



VALLEVERDE

Martedì 19 agosto 2025 Anno 50 - N° 195

In Italia €1,90



R sport

In lacrime Sinner si ritira subito: "Stavo male" Paolini lotta ma alla fine si arrende a Swiatek

di MASSIMO CALANDRI alle pagine 30 e 31

# Uniti per la difesa di Kiev

Trump incontra Zelensky e i leader Ue alla Casa Bianca. Telefonata a Putin durante i colloqui. Verso un vertice a tre Il presidente ucraino offre un'intesa: 100 miliardi di armi Usa pagate dall'Europa in cambio di garanzie di sicurezza

## Il mosaico degli scenari

di MAURIZIO MOLINARI

Dopo Anchorage, Washington. La difficile mediazione di Donald Trump per porre fine alla guerra in Ucraina supera una seconda tappa, riuscendo a mettere sul tavolo altre pedine ma senza ancora disinnescare l'ostacolo che può far fallire tutto: il disaccordo sui territori occupati che resteranno in mano alla Russia. [a pagina 8](#)

## La diplomazia dell'abito

di GIANNI RIOTTA

Nel febbraio del 2022 il dilemma di Zelensky era fra scappare, come implorava Biden, prima che i parà di Putin lo fucilassero a Kiev, o battersi spalle al muro. Nel febbraio del 2025, umiliato da Trump e dal suo vice J.D. Vance, ha dovuto di nuovo scegliere tra resa senza condizioni o disperata resistenza in campo. [a pagina 3](#)



Trump con Zelensky e i leader Ue alla Casa Bianca

## Meloni contraria a inviare soldati italiani

dal nostro inviato TOMMASO CIRIACO

[a pagina 5](#)

Trump ha accolto alla Casa Bianca Zelensky assieme ai leader europei. Nel vertice, durante il quale è stato chiamato Putin, il presidente ucraino ha proposto un accordo per 100 miliardi di armi Usa pagate dall'Europa in cambio di garanzie di sicurezza.

di CASTELLETTI, MASTROBUONI, MASTROLILLI, RIFORMATO e TITO [a pagina 2 a pagina 7](#)

LE IDEE di GUIDO TABELLINI

## Il commercio come strumento della politica

Siamo abituati a pensare al commercio internazionale come a un fenomeno puramente economico. I dazi servono a proteggere i produttori domestici e, per i paesi più grandi, a migliorare le ragioni di scambio. Ma, come scriveva Hirschman, la politica commerciale è anche una potente arma geopolitica. [a pagina 8](#)

**octopusenergy**

**RESTARE CON IL SOLITO FORNITORE PUÒ COSTARTI CARO!**

Passa a Octopus

Trustpilot [★★★★★](#) octopusenergy.it

## La lezione di Baudo per una tv del futuro

di MICHELE SERRA



La camera ardente di Pippo Baudo al teatro delle Vittorie

Il tutto, come tutte le convenzioni sociali, ha sempre una componente di ipocrisia. Vedi "l'unanime cordoglio" che in politica si esprime attorno alla salma del nemico, fino al giorno prima spregiato. Ma nel cordoglio per Baudo l'unanimità ha una qualità speciale, una visibile filigrana che percorre le dichiarazioni degli artisti più diversi, irriducibili a una stessa scena e a una stessa sensibilità.

[a pagina 26 a pagina 29](#) con i servizi di FUMAROLA e PALAZZOLO

## Il Papa e i suoi confratelli nel palazzo ristrutturato

di IACOPO SCARAMUZZI



Papa Leone XIV lascia Castel Gandolfo stasera e torna a Roma

Quelle parole non erano un pio desiderio. «Dovrò rinunciare a molte cose», disse Leone XIV, «la mia vita è cambiata, ma non rinuncerò mai a essere agostiniano». Era il 13 maggio, una manciata di giorni dopo essere stato eletto Papa, e Prevost andò a trovare i suoi confratelli. Quelle parole, pronunciate dopo aver celebrato messa insieme, come al solito, e dopo aver pranzato insieme, come al solito, non erano prive di conseguenze pratiche. [a pagina 19](#)

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Slovenia, Croazia € 3,20 - Grecia, Marocco P. € 4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it

La nostra carta previene da miglior riciclaggio carta e cartoncino. Insieme a te.

NZ



IL TENNIS
Sinner costretto a dare forfait
Alcaraz: "Tornerai più forte"



STEFANO SEMERARO, GIULIA ZONCA - PAGINE 26 E 27

IL CALCIO
Il Toro parte al rallentatore
poi liquida il Modena: 1-0



FRANCESCO MANASSERO - PAGINA 29

1,90€ II ANNO 159 II N.227 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

MARTEDÌ 19 AGOSTO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

AL VERTICE DI WASHINGTON KIEV CHIEDE UN TRILATERALE PER METTERE FINE AL CONFLITTO. MELONI PROPONE UN TRATTATO INTERNAZIONALE: "CI SONO SPIRAGLI"

L'Europa allunga la vita a Zelensky

Pressing dei Volenterosi su Trump. Il leader Usa sente Putin: "Sto preparando un summit con i due presidenti in guerra"

IL COMMENTO

Ma tra Usa e Ue rimane un fossato

STEFANO STEFANINI

Come I magnifici sette, in ordine sparso, ma con un obiettivo comune...

L'ANALISI

Il punto di svolta della nuova Unione

ERIC JOZSEF

L'ascensione sembra ispirata al memorabile western di John Sturges, I magnifici sette...

IL MEDIO ORIENTE

Pace, il sì di Hamas e il gelo di Netanyahu

ALESSIA MELCANGI

Erano centinaia di migliaia gli israeliani che domenica hanno protestato nelle città del Paese...



Forza o diplomazia, il bivio di Volodymyr

ANNA ZAFESOVA - PAGINA 5

Il vertice alla Casa Bianca | AGLIASTRO, GORIA, KALASHNIK, LOMBARDO, LUZI, SCHIANCHI, SEMPRINI, SIRI, QUIRICO CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 2-9

DOPO OLBIA, UNA VITTIMA A GENOVA: INDAGATI 4 CARABINIERI. SCONTRO POLITICO, IL GOVERNO DIFENDE L'USO
Due morti in 48 ore, processo al taser

CAROSINI, LAUGERI

Due persone fermate con il taser dalle forze dell'ordine e morte poco dopo, quattro carabinieri indagati per omicidio colposo...

L'INTERVISTA

Ronzulli: "No vax basta legittimarli"

FEDERICO CAPURSO

La vicepresidente del Senato Lucia Ronzulli (FI) plaude al ministro della Salute che revoca le nomine del comitato sui vaccini...

IL RACKET A TORINO

Quei marciapiedi affittati alle trans

FABRIZIA GIULIANI

Le strade, certe strade, si somigliano tutte. Le vie possono ricordare sogni imperiali, la Domiziana, la Tiberina...

IL CASO

Chatbot e bancomat psicoanalisi con l'Ai

NADIA FERRIGO



Pure Sam Altman, patron indiscusso di ChatGpt e quindi dell'intelligenza artificiale a portata di chiunque abbia una connessione...

IL RACCONTO

Vi presento papà il grande John Fante

JIM FANTE

Mentre rifletto sull'idea di scrivere ancora qualcosa su mio padre, mi rendo conto che i suoi scritti parlano da soli: oggi vengono studiati in tutto il mondo...

Buongiorno

Sotto la signorile dicitura "notizie che mandano in tilt la sinistra", Fratelli d'Italia ne ha pubblicata una fausta sui social, a proposito del nostro sorpasso sul Regno Unito...

Tilt e doppio tilt

MATTIA FELTRI

Il governo sta facendo anche un discreto lavoro, ma soprattutto è il Regno Unito ad andare all'indietro. Il suo Pil pro capite nel 2024 è stato pari a quello del 2023...

B'ART WATCH Bardonecchia Orologeria e Galleria d'arte in Alta val Susa BARDONECCHIA Via Medail 40 Tel. 0122 880357 - www.bartwatch.it

**Altman (OpenAI) lancia l'allarme: l'intelligenza artificiale è a rischio bolla**

**Bichicchi a pagina 15**

**Acciaio, il calo dei prezzi dimezza l'utile della holding dei Marcegaglia**

**Giacobino a pagina 13**



il quotidiano dei mercati finanziari

**Ora i distretti del calzaturiero investono in tracciabilità**

Le aziende accelerano sulle nuove tecnologie per controllare la filiera

**Guolo in MF Fashion**

Anno XXXVII n. 181

Martedì 19 Agosto 2025

€2,00 *Classedtori*



ADVEST

ADVEST

Con MF Magazine for Fashion: 123 € (7,90 € (2,20 € + 5,00 €)) - Con MF Magazine for Living: 86 € (7,00 € (2,00 € + 5,00 €)) - Con The MF Fashion Store: 47,00 € (7,00 € + 5,00 €) - Con Italia Legal & Tax: 2024 € (7,50 € (2,00 € + 5,50 €))  
 Spettatore H.A.P. art. 1 c.1 L. 489/04 DCR Milano - L. 42 - C.F. 4.003 Milano € 3,00  
 FTSE MIB -0,03% 42.642    DOW JONES -0,09% 44.905\*\*    NASDAQ -0,25% 21.569\*\*    DAX -0,18% 24.315    SPREAD 82 (4 T)    €/S 1,1673

**I PRIMI EFFETTI DELLE TARIFFE DI TRUMP**

# L'export Ue cade per i dazi

A giugno le vendite verso gli Usa sono calate del 10% su base annua a 40 miliardi  
Prima del Liberation Day il picco a 71 mld. Pesa anche l'euro forte contro il dollaro

**BCE VERSO OK A NAGEL SULL'OPS PER B.GENERALI**



**AL 49,9% COL FONDO GIP**

**BlackRock entra nella newco di Eni per catturare anidride carbonica**

Zoppo a pagina 9

**L'ESCA DEI SOCIAL**

**Al Nasdaq truffa da 3,7 miliardi sulle penny stock cinesi quotate**

Capponi a pagina 7

**ORSI & TORI**

**Signor Palenzona, su Mediobanca...**

DI PAOLO PANERAI

«**M**ediobanca, soltanto bugie su Cuccia e Maranghi su *Il Giornale* di domenica che rappresentando le tesi del Signor Fabrizio Palenzona, colpito anni fa da innamoramento verso Enrico Cuccia e Vincenzo Maranghi, cerca di sostenere che quanto io scrissi anni

fa nel mio libro *Lampi nel Buio* pubblicato da Mondadori e quanto ho ripubblicato sull'ultimo numero di *MF-Milano Finanza* sarebbe «...bugie». Le bugie, casomai, le dicono i bambini. Ma evidentemente il Signor Palenzona cerca di essere infantile per non essere querelato, non ricordando che i giornalisti quale io sono vengono querelati e

non querelano, anche se ricevono insulti infondati. E il caso mio anche perché non c'è (nella lettera o articolo?) del Signor Palenzona una informazione-una che dimostri l'infondatezza di quanto ho scritto, che non ripeterò di nuovo in questa lettera per non occupare troppo spazio a *Il Giornale*, avendo già occupato varie

continua a pag. 2

# YOD

PUNTOCOM



Explore your emotions

QUELLA TRA PUNTOCOM E FONDAZIONE CORTINA È MOLTO PIÙ DI UNA PARTNERSHIP: SIAMO QUI PER TRASFORMARE OGNI EVENTO IN UN'ESPERIENZA MEMORABILE, PER UN CAMMINO CONDIVISO IN CUI OGNI OCCASIONE DIVENTA UN'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA. PER IL TUO BRAND, DIVENTA PROTAGONISTA INSIEME A NOI, LASCIA LA TUA IMPRONTA.  
[www.ptecom.info](http://www.ptecom.info)

OFFICIAL BUSINESS PARTNER



**FONDAZIONE CORTINA**

SPONSORSHIP PARTNERSHIP

E REALIZZAZIONE DI EVENTI ESCLUSIVI.

PUNTOCOM

PADOVA    MILANO    ROMA



## Sportello digitale porto: attiva una guida pratica online per accreditarsi

Una guida pratica online che spiega in modo chiaro e dettagliato ogni fase della procedura di accreditamento. Le imprese e gli operatori portuali hanno a disposizione un nuovo strumento che rende più semplici e intuitivi i passaggi per accreditarsi sullo sportello digitale. È la guida pratica online che spiega in modo chiaro e dettagliato ogni fase della procedura di accreditamento, fornendo istruzioni passo dopo passo per accedere e utilizzare i servizi dello Sportello Digitale, come lo Sportello Unico Amministrativo (Sua) per la presentazione delle istanze e la nuova funzionalità profilo e servizi per amministrare autonomamente le informazioni degli utenti abilitati a operare sullo Sportello. L'invito rivolto a tutte le imprese e ai professionisti del settore è di cogliere tutte le opportunità offerte dalla piattaforma per una gestione moderna, trasparente e innovativa delle proprie attività nei porti di Genova/Pra' e Savona/Vado Ligure. La guida è consultabile. Lo sportello digitale è la nuova piattaforma online che raccoglie, in un unico punto di accesso, tutti i servizi dell'Adsp, attuali e futuri, semplificando le procedure, riducendo i tempi di gestione e garantendo maggiore autonomia operativa. Gli

utenti, una volta accreditati, potranno gestire e consultare in ogni momento pratiche, dati e documenti di interesse senza dover ripetere più volte le procedure di autenticazione. Attualmente, la piattaforma mette a disposizione due servizi digitali principali: lo sportello unico amministrativo, dedicato alla gestione delle pratiche amministrative, e il servizio "Profilo e Servizi", che consente di gestire in autonomia le informazioni aziendali, gli incarichi a operare per conto di altri soggetti e le deleghe delle persone che operano sullo Sportello Digitale. In questo modo, viene garantita una gestione strutturata e sicura delle autorizzazioni e dei poteri di firma. Per poter accedere e operare all'interno dello sportello digitale, è necessario accreditarsi seguendo la procedura illustrata con semplici passaggi nella Guida pratica online, uno strumento che si aggiunge ai manuali già disponibili sulla piattaforma e offre un percorso guidato che facilita gli utenti e le imprese, assicurando così continuità operativa e massima autonomia nell'utilizzo dei servizi digitali.



Una guida pratica online che spiega in modo chiaro e dettagliato ogni fase della procedura di accreditamento. Le imprese e gli operatori portuali hanno a disposizione un nuovo strumento che rende più semplici e intuitivi i passaggi per accreditarsi sullo sportello digitale. È la guida pratica online che spiega in modo chiaro e dettagliato ogni fase della procedura di accreditamento, fornendo istruzioni passo dopo passo per accedere e utilizzare i servizi dello Sportello Digitale, come lo Sportello Unico Amministrativo (Sua) per la presentazione delle istanze e la nuova funzionalità profilo e servizi per amministrare autonomamente le informazioni degli utenti abilitati a operare sullo Sportello. L'invito rivolto a tutte le imprese e ai professionisti del settore è di cogliere tutte le opportunità offerte dalla piattaforma per una gestione moderna, trasparente e innovativa delle proprie attività nei porti di Genova/Pra' e Savona/Vado Ligure. La guida è consultabile. Lo sportello digitale è la nuova piattaforma online che raccoglie, in un unico punto di accesso, tutti i servizi dell'Adsp, attuali e futuri, semplificando le procedure, riducendo i tempi di gestione e garantendo maggiore autonomia operativa. Gli utenti, una volta accreditati, potranno gestire e consultare in ogni momento pratiche, dati e documenti di interesse senza dover ripetere più volte le procedure di autenticazione. Attualmente, la piattaforma mette a disposizione due servizi digitali principali: lo sportello unico amministrativo, dedicato alla gestione delle pratiche amministrative, e il servizio "Profilo e Servizi", che consente di gestire in autonomia le informazioni aziendali, gli incarichi a operare per conto di altri soggetti e le deleghe delle persone che operano sullo Sportello Digitale. In questo modo, viene garantita una gestione strutturata e sicura delle autorizzazioni e dei poteri di firma. Per poter accedere e operare all'interno dello sportello digitale, è necessario accreditarsi seguendo la procedura illustrata con semplici passaggi nella Guida pratica online, uno



## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

---

Presidente dell'AdSp del Mar Ligure Occidentale. I sedimenti dragati che saranno giudicati idonei diventeranno una risorsa utile per realizzare un'opera fondamentale come la nuova diga foranea di Genova. È un caso unico nel panorama nazionale, che testimonia la capacità delle istituzioni liguri di fare sistema e di mettere in pratica i principi dell'economia circolare nelle grandi infrastrutture. Questa intesa non è solo un accordo tecnico, ma un modello di visione condivisa che lega indissolubilmente lo sviluppo della portualità alla sostenibilità ambientale delle opere. Dello stesso tenore le parole di Bruno Pisano, Commissario Straordinario dell'AdSp del Mar Ligure Orientale: Sono estremamente soddisfatto della positiva conclusione dell'accordo, cui si stava lavorando da tempo, grazie alla preziosa disponibilità del Presidente Paroli che ha permesso di definire in breve tempo i dettagli di questo atto, segnale di una rinnovata e strategica collaborazione tra le due AdSp liguri. Il tema relativo ai dragaggi è urgente e prioritario per il nostro sistema portuale. Questa procedura permette di fare un importante passo avanti nel percorso di sviluppo portuale, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale, in coerenza con gli obiettivi che l'AdSp di Spezia e Carrara si è data. Un modello replicabile Il valore di questo accordo non risiede soltanto nella sua efficacia pratica, ma anche nella forza simbolica. Dimostra che, attraverso la cooperazione istituzionale, è possibile trasformare uno dei nodi più complessi della gestione portuale i dragaggi e il destino dei sedimenti in un'opportunità di innovazione e sostenibilità. Il caso ligure potrebbe diventare apripista per altri porti italiani, dove la questione del riuso dei materiali dragati resta spesso irrisolta o affidata a soluzioni temporanee. L'Europa stessa guarda con interesse a esperienze capaci di coniugare le grandi opere infrastrutturali con le politiche green, e l'accordo GenovaLa Spezia si inserisce perfettamente in questo solco. Dai fondali alla nuova diga, passando per una pianificazione congiunta, i porti di Genova e La Spezia dimostrano che la logica dell'economia circolare non è soltanto uno slogan, ma una pratica concreta e replicabile. È la prova che infrastrutture e ambiente possono marciare nella stessa direzione, se guidate da una visione comune e da una governance attenta alla sostenibilità.

## Controesodo, inizio settimana da bollino rosso sulle autostrade della Liguria

di a.pop. Dopo una domenica da bollino rosso sulle autostrade della Liguria anche in questo lunedì è atteso il grande traffico per chi dopo le vacanze torna verso le città. La fine del weekend di Ferragosto fa infatti segnare il primo grande rientro estivo delle vacanze. Bollino rosso soprattutto per quanto riguarda la mattina in direzione Genova per quanto riguarda la A10 e la A12. Bollino rosso anche per chi si dirige a Nord sulla A7 e l'A26. Resta inoltre attivo il restringimento di carreggiata in A7 all'altezza del casello di Busalla per chi arriva da Nord. In questo lunedì sono in programma nove traghetti in arrivo (dalle 6,50 alle 20,15) e nove in partenza (dalle 8,30 alle 22,45). L'**Autorità di Sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale ha adottato una serie di misure utili a evitare che si formino lunghe code in direzione degli imbarchi. Nella domenica trascorsa non sono mancati incidenti e code. Il più problematico si è nel primo pomeriggio in A12 tra Chiavari e Rapallo con due auto che si sono toccate all'interno di una galleria. Il bilancio è di quattro feriti lievi portati in codice giallo agli ospedali San Martino di Genova e di Lavagna. Il traffico è rimasto bloccato il tempo necessario a soccorrere i feriti e rimuovere i mezzi coinvolti. Lungo il tratto si sono formati fino a 9km di coda. Una volta rimossi i mezzi il traffico ha ripreso regolare. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e T elegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



## Citta della Spezia

### La Spezia

#### Le Grazie, cime in bando nel tratto di mare nel quale sorgeva l'impianto di itticoltura: scatta il divieto di navigazione

La Capitaneria di porto della Spezia ha disposto l'interdizione alla navigazione e a qualsiasi attività marittima nello specchio acqueo interessato dalla rimozione dell'impianto di piscicoltura di Punta Pezzino, al limitare della baia di Le Grazie. Il provvedimento si è reso necessario a seguito delle segnalazioni sulla presenza di cime in bando nell'area, considerate pericolose per la sicurezza della navigazione. L'impianto era già stato oggetto di ingiunzione di sgombero da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, con l'obbligo di restituzione in pristino stato del compendio in concessione. La zona interdetta è stata delimitata da quattro punti di coordinate nautiche (riportati nell'ordinanza e nell'immagine allegata all'articolo), all'interno dei quali fino a nuova disposizione sarà vietata la navigazione, il transito e la sosta di unità navali, nonché qualsiasi attività connessa all'uso del mare. Le restrizioni non si applicano ai mezzi della Guardia Costiera, delle forze di polizia, dei Vigili del Fuoco e ai natanti di soccorso, che potranno operare per ragioni di servizio. Tutte le altre unità in transito nelle vicinanze dell'area sono tenute a mantenere la massima cautela e la minima velocità di sicurezza.



La Capitaneria di porto della Spezia ha disposto l'interdizione alla navigazione e a qualsiasi attività marittima nello specchio acqueo interessato dalla rimozione dell'impianto di piscicoltura di Punta Pezzino, al limitare della baia di Le Grazie. Il provvedimento si è reso necessario a seguito delle segnalazioni sulla presenza di cime in bando nell'area, considerate pericolose per la sicurezza della navigazione. L'impianto era già stato oggetto di ingiunzione di sgombero da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, con l'obbligo di restituzione in pristino stato del compendio in concessione. La zona interdetta è stata delimitata da quattro punti di coordinate nautiche (riportati nell'ordinanza e nell'immagine allegata all'articolo), all'interno dei quali fino a nuova disposizione sarà vietata la navigazione, il transito e la sosta di unità navali, nonché qualsiasi attività connessa all'uso del mare. Le restrizioni non si applicano ai mezzi della Guardia Costiera, delle forze di polizia, dei Vigili del Fuoco e ai natanti di soccorso, che potranno operare per ragioni di servizio. Tutte le altre unità in transito nelle vicinanze dell'area sono tenute a mantenere la massima cautela e la minima velocità di sicurezza.

## Ponte mobile chiuso per 21 giorni

Previsti percorsi alternativi e limitazioni al traffico pesante Causa lavori di manutenzione straordinaria, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, necessari e improrogabili per garantire la sicurezza del transito attraverso il ponte mobile sul Candiano, il ponte stesso resterà chiuso dal 18 agosto al 7 settembre. Si interverrà sulle rampe di accesso al ponte, in particolare nei punti che collegano il manto stradale all'infrastruttura metallica. Si ricorda che il ponte mobile sul Candiano consente l'attraversamento del canale a dieci milioni di veicoli l'anno e che per una parte significativa si tratta di mezzi pesanti. Considerate, insieme all'indifferibilità dell'intervento, le condizioni della viabilità in questo periodo, legate in particolare ai lavori che Anas sta realizzando sulla statale 16 Adriatica, la situazione è stata valutata dal Comitato operativo viabilità, istituito presso la Prefettura, che, in caso di necessità, riunisce le forze dell'ordine, gli enti gestori delle strade e tutti i soggetti deputati a valutare le migliori decisioni possibili in termini di sicurezza e fluidità della circolazione. È stato condiviso che: durante la chiusura del ponte mobile, i veicoli di massa superiore alle 15 tonnellate adibiti al trasporto di cose dalle 7 alle 21 non potranno circolare sulla statale 16 - tangenziale di Ravenna (Anas emetterà la relativa ordinanza). Tali mezzi, se provenienti da nord e diretti alla dorsale sud del porto potranno proseguire lungo la A14 in direzione Rimini, uscire a Cesena Nord, percorrere la SS3bis per giungere sulla SS16 e da qui proseguire lungo la SS67; se provenienti da sud e diretti alla dorsale nord del porto, dovranno procedere lungo la A14 in direzione Bologna ed uscire allo svincolo per Ravenna sulla A14dir e da qui proseguire lungo la SS309dir. Per quanto riguarda la viabilità sulle strade comunali, dalle 9 di lunedì 18 agosto a domenica 7 settembre sarà sospesa la Zona a traffico limitato (Ztl) di via di Roma, nel tratto fra via Carducci e via Guaccimanni. Sarà quindi ammessa la svolta a sinistra da via Carducci a via di Roma e il varco Sirio, all'incrocio tra le due vie, rimarrà attivo con funzione di solo monitoraggio e sospensione dell'attività sanzionatoria. Ai veicoli con massa a pieno carico superiore alle 5 tonnellate regolarmente autorizzati dalla Polizia locale sarà consentito il transito lungo i seguenti percorsi: in direzione sud - nord viale Europa (tratto compreso tra la rotonda Danimarca e la rotonda Francia), via Bellucci, circonvallazione Piazza d'Armi, piazza Caduti sul Lavoro, via Candiano (nel tratto e nella direzione da via Trieste a via Darsena), via Darsena (nel tratto e nella direzione da via Candiano a via Antico Squero), via Antico Squero, via Montecatini e via delle Industrie (nel tratto e nella direzione da via Montecatini alla rotonda Belgio); in direzione nord - sud via delle Industrie (nel tratto e nella direzione dalla rotonda Belgio a via Darsena), via Darsena (nel tratto e nella direzione da via delle



Previsti percorsi alternativi e limitazioni al traffico pesante Causa lavori di manutenzione straordinaria, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, necessari e improrogabili per garantire la sicurezza del transito attraverso il ponte mobile sul Candiano, il ponte stesso resterà chiuso dal 18 agosto al 7 settembre. Si interverrà sulle rampe di accesso al ponte, in particolare nei punti che collegano il manto stradale all'infrastruttura metallica. Si ricorda che il ponte mobile sul Candiano consente l'attraversamento del canale a dieci milioni di veicoli l'anno e che per una parte significativa si tratta di mezzi pesanti. Considerate, insieme all'indifferibilità dell'intervento, le condizioni della viabilità in questo periodo, legate in particolare ai lavori che Anas sta realizzando sulla statale 16 Adriatica, la situazione è stata valutata dal Comitato operativo viabilità, istituito presso la Prefettura, che, in caso di necessità, riunisce le forze dell'ordine, gli enti gestori delle strade e tutti i soggetti deputati a valutare le migliori decisioni possibili in termini di sicurezza e fluidità della circolazione. È stato condiviso che: durante la chiusura del ponte mobile, i veicoli di massa superiore alle 15 tonnellate adibiti al trasporto di cose dalle 7 alle 21 non potranno circolare sulla statale 16 - tangenziale di Ravenna (Anas emetterà la relativa ordinanza). Tali mezzi, se provenienti da nord e diretti alla dorsale sud del porto potranno proseguire lungo la A14 in direzione Rimini, uscire a Cesena Nord, percorrere la SS3bis per giungere sulla SS16 e da qui proseguire lungo la SS67; se provenienti da sud e diretti alla dorsale nord del porto, dovranno procedere lungo la A14 in direzione Bologna ed uscire allo svincolo per Ravenna sulla A14dir e da qui proseguire lungo la SS309dir. Per quanto riguarda la viabilità sulle strade comunali, dalle 9 di lunedì

## Ravenna24Ore.it

### Ravenna

---

Industrie a piazza Caduti sul Lavoro), piazza Caduti sul Lavoro, circonvallazione piazza d'Armi, via Destra Canale Molinetto (nel tratto compreso tra circonvallazione piazza d'Armi e la rotonda Francia) e viale Europa (nel tratto compreso tra la rotonda Francia e la rotonda Danimarca). Invece i veicoli pesanti con massa a pieno carico superiore a 5 tonnellate non specificatamente autorizzati al transito all'interno dell'abitato di Ravenna, dovranno percorrere le statali tangenti all'abitato di Ravenna (statali 309 dir, 16 e 67) se la loro massa non supera le 15 tonnellate. Qualora superi le 15 tonnellate dovranno percorrere, come già detto, le seguenti deviazioni: se provenienti da nord e diretti alla dorsale sud del porto proseguire lungo la A14 in direzione Rimini, uscire a Cesena Nord, percorrere la SS3bis per giungere sulla SS16 e da qui proseguire lungo la SS67; se provenienti da sud e diretti alla dorsale nord del porto, procedere lungo la A14 in direzione Bologna ed uscire allo svincolo per Ravenna sulla A14dir e da qui proseguire lungo la SS309dir. Consenso - Cookie.

## Darsena Toscana, Grimaldi chiede più spazio sulla Sponda Ovest

Al via l'iter all'Authority per altri 2.240 metri nella zona della Torre del Marzocco L'Authority di Sistema Portuale del mar Tirreno Settentrionale rende noto, pubblicando sull'albo l'avviso del dirigente della direzione demanio, che la società del Terminal Darsena Toscana (controllata dal gruppo amatoriale napoletano Grimaldi) ha chiesto l'autorizzazione per «l'utilizzo, per un periodo di mesi quattro decorrenti dal 1° settembre 2025, di un'area demaniale marittima scoperta di 2.240 metri quadri ubicata in zona Torre del Marzocco nel porto di Livorno». Sembra di capire, accanto all'area della quale, nella sua ipotesi di ripartizione della futura Darsena Europa in due metà, Grimaldi ha annunciato nei mesi scorsi di voler chiedere l'affidamento. Si tratta di una striscia che corre a margine del lato rettilineo dell'area semi-triangolare già in concessione ai piedi della quattrocentesca architettura. Questo il motivo che viene indicato nella richiesta: «l'avvio delle operazioni portuali connesse a un nuovo servizio contenitori gestito dal terminal». L'Authority ha avviato l'iter, anche se i mesi sembrano ridursi a tre perché si indica come periodo quello che va dal 1° settembre fino al 1° dicembre 2025 (a meno che non sia una mera svista materiale). L'ente si riserva la facoltà di prescrivere indicazioni e limitazioni. La pubblicazione online avviene «per un periodo di quindici giorni» fino al 27 agosto prossimo. Obiettivo: dar modo a «tutti coloro che vi abbiano interesse» a farsi eventualmente avanti entro appunto la scadenza del 27 agosto per presentare «le osservazioni che credano opportune a tutela dei loro eventuali diritti».



## Porto di Ancona: bando di gara per demolizione padiglioni Tubimar danneggiati da incendio 2020

(FERPRESS) **Ancona**, 18 AGO Un nuovo passo per il recupero della piena funzionalità dell'area ex-Tubimar nel **porto** di **Ancona**. È pubblico il bando di gara per la demolizione dei capannoni danneggiati dall'incendio verificatosi nella notte del 16 settembre 2020 nel centro logistico e di produzione della cantieristica nautica del **porto** di **Ancona**. Il bando ha una base d'asta pari a circa 730.000 EUR; le offerte per la gara dovranno essere presentate entro il prossimo 2 ottobre. La procedura di gara scelta è ad offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Prevista inoltre la valorizzazione, ove possibile, delle parti di metallo che potranno essere riciclate. La superficie totale interessata dalla demolizione è di 15.260 metri quadri. Grazie all'atto di indirizzo deliberato dal Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale, le superfici, una volta liberate dai rottami e dai ruderi, saranno oggetto di un bando per insediare attività connesse alla cantieristica degli yacht. La durata prevista dei lavori, a seguito della aggiudicazione, è di 4 mesi e mezzo. Il bando che indichiamo oggi afferma Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale costituisce l'intervento più atteso per la piena funzionalità dell'area ex-Tubimar, perché consentirà di fare tabula rasa dei ruderi del grave incendio di 5 anni fa e rendere di nuovo pienamente produttivi questi spazi, a servizio del cluster della nautica di lusso. Un'ulteriore risposta alle aspettative degli operatori del **porto** di **Ancona** per la crescita dello scalo.



## Stazione-porto, viaggio rebus per turisti. Garofalo: «Mettiamo cartelli più efficaci»

Il presidente dell'Authority: «Le indicazioni ci sono, servono colori più evidenti e integrazioni con le app» di Antonio Pio Guerra martedì 19 agosto 2025, 03:55 3 Minuti di Lettura ANCONA - «Dobbiamo fare di tutto perché ogni passeggero possa viaggiare serenamente». Prende nota e annuncia provvedimenti Vincenzo Garofalo, presidente dell' **Autorità portuale**. La denuncia Promette di non far cadere nel vuoto la segnalazione di un gruppo di turiste che, domenica mattina, ha quasi rischiato di perdere il traghetto per Spalato perché impossibilitato a trovare la via per il porto (e la biglietteria) dalla stazione ferroviaria. E dopo la denuncia sul Corriere Adriatico di ieri, Garofalo ha infatti chiesto alla sua squadra di verificare o meno la presenza dei segnali che indicano la via verso lo scalo. «C'erano» continua il presidente. In una nota, l'**Autorità portuale** spiega: «Erano presenti 4 cartelli e locandine ma, alla luce di quanto occorso, l'intero sistema sarà oggetto di una nuova valutazione». Prosegue Garofalo: «Potremmo renderlo più evidente, magari adottando colori che siano più facilmente individuabili». Continua a immaginare: «Potremmo pensare ad un progetto che preveda di incaricare una figura, un professionista, che si immedesima nei passeggeri arrivati alla stazione ferroviaria e simuli il viaggio delle persone verso il porto, notando se i segnali e le indicazioni presenti sono subito evidenti oppure vanno cercate». In poche parole, «affinare il sistema perché sia più efficace». Magari integrandolo pure «con le applicazioni (di navigazione, ndr) e le nuove tecnologie che abbiamo a disposizione». Il presidente fa anche notare un'altra cosa: «Noi siamo pienamente responsabili di quanto accade dentro il porto, fuori cerchiamo di dare quanti più servizi essenziali». Per quanto riguarda il percorso dalla stazione, infatti, il discorso andrebbe affrontato a quattro mani. Anzi, sei: Ferrovie, Comune e **Autorità portuale**. L'altro fronte è quello delle navette che collegano l'interno del porto. Le turiste, infatti, denunciavano tempi di attesa biblici tra una corsa e l'altra. APPROFONDIMENTI IL DISAGIO Porto a ostacoli e caos bus. Rischia di perdere la nave: «Da Ancona non parto più» I tempi «Noi non abbiamo mai ricevuto segnalazioni in merito a tempi (tra una corsa e l'altra, ndr) non congrui» replica però Garofalo. Che poi aggiunge: «Immagino che le signore non si fossero adeguatamente informate e poi siano andate nel panico, le capisco». Sostenendo pure: «Per fortuna che Manganelli le ha aiutate». Andrea Manganelli, il titolare del bar che sta davanti agli imbarchi e che ha dovuto portare le tre turiste (con la sua auto) fino al terminal biglietteria per permettere loro di convalidare il loro titolo di viaggio - visto che non avevano capito di doverlo fare prima di imbarcarsi. «Con questo non voglio dare la colpa alle signore» mette le mani avanti Garofalo. «Hanno detto che non partiranno più da Ancona? Mi dispiace ma succede ovunque che ci possa essere qualche problema» integra. Per quanto, poi, una



strigliata alle compagnie di navigazione non la risparmi. Sono proprio i vettori, infatti, i responsabili del rapporto col viaggiatore. «Io credo che i tempi siano maturi per poter passare alla bigliettazione elettronica» mette in chiaro Garofalo. Magari riducendo o addirittura eliminando la necessità di fare la coda al terminal passeggeri, perdendo ulteriore tempo. «Ma l'Autorità portuale è responsabile dell'infrastruttura, non del viaggio» chiosa il presidente. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia: l'AdSP risarcirà Fincosit, ma con meno dell'1% di quanto richiesto

Lo ha stabilito la Corte di Appello di Roma con una sentenza pubblicata poco prima di Ferragosto. La Corte di Appello di Roma, con una sentenza pubblica poco prima di Ferragosto e relativa al contenzioso avviato da Grandi Lavori Fincosit per il riconoscimento di risarcimenti per il primo lotto delle opere strategiche del porto di Civitavecchia, ha ridotto ulteriormente la cifra che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale dovrà corrispondere e che sarà pari a meno dell'1% rispetto alla richiesta originaria.

L'AdSP ha sottolineato che la causa trae origine da opere e rapporti contrattuali risalenti negli anni e ha visto la controparte avanzare una pretesa risarcitoria complessiva pari a 209,8 milioni di euro. In primo grado il tribunale aveva già accolto solo in minima parte le richieste di GLF, condannando l'AdSP al pagamento di circa 1,7 milioni oltre interessi, importo già di gran lunga inferiore alle somme originariamente domandate. Con la decisione odierna, la Corte di Appello ha accolto parzialmente il primo e il settimo motivo di appello proposti da GLF, ma ha anche accolto il primo motivo di appello incidentale proposto dall'Autorità di Sistema Portuale, determinando così una riduzione ulteriore del 20% dell'importo liquidato in primo grado. La somma complessivamente dovuta dall'AdSP si attesta dunque a poco meno di 1,5 milioni oltre interessi. Condividi Tag porti [civitavecchia](#) Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**Civitavecchia: l'AdSP risarcirà Fincosit, ma con meno dell'1% di quanto richiesto**



08/18/2025 13:44

Lo ha stabilito la Corte di Appello di Roma, con una sentenza pubblicata poco prima di Ferragosto. La Corte di Appello di Roma, con una sentenza pubblica poco prima di Ferragosto e relativa al contenzioso avviato da Grandi Lavori Fincosit per il riconoscimento di risarcimenti per il primo lotto delle opere strategiche del porto di Civitavecchia, ha ridotto ulteriormente la cifra che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale dovrà corrispondere e che sarà pari a meno dell'1% rispetto alla richiesta originaria. L'AdSP ha sottolineato che la causa trae origine da opere e rapporti contrattuali risalenti negli anni e ha visto la controparte avanzare una pretesa risarcitoria complessiva pari a 209,8 milioni di euro. In primo grado il tribunale aveva già accolto solo in minima parte le richieste di GLF, condannando l'AdSP al pagamento di circa 1,7 milioni oltre interessi, importo già di gran lunga inferiore alle somme originariamente domandate. Con la decisione odierna, la Corte di Appello ha accolto parzialmente il primo e il settimo motivo di appello proposti da GLF, ma ha anche accolto il primo motivo di appello incidentale proposto dall'Autorità di Sistema Portuale, determinando così una riduzione ulteriore del 20% dell'importo liquidato in primo grado. La somma complessivamente dovuta dall'AdSP si attesta dunque a poco meno di 1,5 milioni oltre interessi. Condividi Tag porti [civitavecchia](#) Articoli correlati.

## Informazioni Marittime

### Taranto

#### A Taranto proroga biennale per Rimorchiatori Napoletani

Il servizio nello scalo pugliese è stato affidato all'azienda partenopea nel 2008. A conclusione di un iter amministrativo condiviso che ha coinvolto l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, le associazioni sindacali e di categoria è stata disposta dalla locale Capitaneria di **Porto** (con Decreto n. 93 del 13 agosto 2025) la proroga biennale della concessione del servizio di rimorchio nel **porto** di **Taranto** in capo a Rimorchiatori Napoletani, la società presieduta da Gianni Andrea de Domenico che gestisce il servizio nello scalo pugliese dal 2008. Una scelta necessaria in un contesto di forte crisi dei traffici commerciali che da tempo penalizza il **porto di Taranto**, ma anche un segnale di fiducia per una prossima ripresa economica. "Negli ultimi mesi - si legge in una nota della Capitaneria - l'Autorità marittima ha adottato misure mirate a sostenere il settore, tra cui l'Ordinanza n. 109 del 22 aprile 2025, che ha introdotto in via sperimentale una rimodulazione del servizio. L'obiettivo è stato quello di mantenere invariati gli standard di sicurezza, garantendo al contempo la sostenibilità economica della gestione ed evitando ulteriori criticità".

"Parallelamente - aggiunge la Capitaneria di **Porto** - si è conclusa una complessa procedura istruttoria in coordinamento con la Direzione Generale per il Mare e il Trasporto Marittimo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha consentito di congelare per il 2025 le tariffe del servizio. Questa misura è stata adottata per assicurare regolarità e continuità ai traffici marittimi in attesa di un quadro più stabile e certo sulle prospettive commerciali dello scalo. Di rilievo anche la chiusura dello stato di agitazione degli equipaggi dei rimorchiatori, durato circa 8 mesi, avvenuta grazie a un nuovo accordo sindacale. L'Autorità marittima ha seguito da vicino la vertenza, affrontando anche le criticità operative legate agli scioperi". Si auspica in definitiva che la ripresa dei traffici portuali possa consentire di raggiungere presto una stabilità tale da avviare l'iter per il rinnovo della concessione del servizio di rimorchio, ritenuto indispensabile per il regolare funzionamento e la sicurezza del **porto**.

"La Capitaneria di **porto di Taranto**, in vista del cambio di comando previsto per l'11 settembre, ribadisce l'impegno a garantire attenzione e sostegno al settore, convinta che solo una collaborazione costante tra istituzioni e operatori possa assicurare risultati concreti e duraturi". Condividi Tag porti **taranto** Articoli correlati.



## Sea Reporter

### Manfredonia

#### Malore a bordo di un mercantile: Marittimo soccorso dalla Guardia Costiera di Manfredonia

Nel tardo pomeriggio di ieri 16 agosto la Sala Operativa della Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia** riceveva, via radio su canale 16, una richiesta di soccorso da parte di una nave mercantile bandiera maltese relativa ad un marittimo imbarcato colto da un improvviso malore presumibilmente per un principio di infarto. La nave mercantile, proveniente da Barletta e diretta a Falconara Marittima, si trovava a circa 5 miglia dalla costa a largo di Mattinata. Sotto il coordinamento del 6° MRSC di Bari dalla sala operativa della Capitaneria di **Manfredonia** veniva disposto, al fine di procedere alle operazioni di trasbordo, l'invio sul posto della motovedetta d'altura CP 263 unitamente al battello veloce GC 138, già impegnati in attività d'istituto nelle acque di competenza. Successivamente, la nave mercantile veniva dirottata verso la rada del **porto** di **Manfredonia** e messa in contatto con il personale specializzato del Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.), che disponeva l'immediato trasbordo dell'infortunato per il successivo trasferimento presso il nosocomio più vicino. Le operazioni di trasbordo, stante le cattive condizioni meteomarine in zona, venivano effettuate in rada.

Alle ore 1900 circa, il malcapitato, N.S.M. di 58 anni cuoco di bordo di nazionalità Rumena, veniva sbarcato nel **Porto** di **Manfredonia** e affidato alle cure del personale medico intervenuto che, dopo averlo stabilizzato, lo trasportava presso il locale nosocomio dove all'attualità si trova ricoverato per gli approfondimenti sanitari del caso ma non in pericolo di vita.



**MIT: ministro Salvini nomina Bagalà Commissario straordinario porto di Cagliari**

(FERPRESS) Roma, 18 AGO Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto con cui viene conferito all'ing. Domenico Bagalà l'incarico di Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, che gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax. L'incarico commissariale, di natura temporanea, è finalizzato ad assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Sardegna nella stessa data del provvedimento. Il MIT ribadisce il proprio impegno a garantire la continuità gestionale degli scali strategici per il Paese e conferma la centralità del porto di Cagliari nel sistema logistico e infrastrutturale nazionale.



## Deiana dice no al nuovo commissario Bagalà

CAGLIARI - Arriva dalle colonne del giornale sardo L'unione sarda, una nuova "puntata" sul tema della nomine dei presidenti e commissari delle Autorità di Sistema portuali italiane. Stavolta al centro della questione è la Sardegna e l'insediamento del nuovo commissario Domenico Bagalà, scelto dal Mit lo scorso 9 Agosto. Secondo quanto riportato dal quotidiano, Massimo Deiana si sarebbe rifiutato di passare le consegne al "collega" rifacendosi a quanto scritto nella mail inviata al ministero su una presunta irregolarità della nuova nomina. Deiana, sostiene infatti che il suo mandato (il secondo) è scaduto a Luglio, momento nel quale è stato prorogato fino all'ultimo giorno di Agosto, data non rispettata dalla firma del decreto. Questo, sono le motivazioni dell'ex presidente dell'AdSp, porta a due sole possibilità perchè qualcuno possa prendere il posto assegnatogli: le sue dimissioni in anticipo rispetto al 31 Agosto o la nomina di un presidente con la totalità dei poteri. In aggiunta anche il fatto che la continuità amministrativa indicata nella nomina di un nuovo commissario, poteva essere garantita anche con il proseguimento del suo incarico. Al momento pare che Bagalà abbia confermato il suo insediamento e la presa in carico di diversi dossier insieme al segretario generale. Ma Deiana resta in attesa di una risposta dal Ministero.

Messaggero Marittimo.it

**Deiana dice no al nuovo commissario Bagalà**

CAGLIARI - Arriva dalle colonne del giornale sardo L'unione sarda, una nuova "puntata" sul tema della nomine dei presidenti e commissari delle Autorità di Sistema portuali italiane. Stavolta al centro della questione è la Sardegna e l'insediamento del nuovo commissario Domenico Bagalà, scelto dal Mit lo scorso 9 Agosto.

Secondo quanto riportato dal quotidiano, Massimo Deiana si sarebbe rifiutato di passare le consegne al "collega" rifacendosi a quanto scritto nella mail inviata al ministero su una presunta irregolarità della nuova nomina. Deiana, sostiene infatti che il suo mandato (il secondo) è scaduto a Luglio, momento nel quale è stato prorogato fino all'ultimo giorno di Agosto, data non rispettata dalla firma del decreto. Questo, sono le motivazioni dell'ex presidente dell'AdSp, porta a due sole possibilità perchè qualcuno possa prendere il posto assegnatogli: le sue dimissioni in anticipo rispetto al 31 Agosto o la nomina di un presidente con la totalità dei poteri. In aggiunta anche il fatto che la continuità amministrativa indicata nella nomina di un nuovo commissario, poteva essere garantita anche con il proseguimento del suo incarico.

© Messaggero Marittimo - I contenuti sono di proprietà dell'editore e non possono essere riprodotti senza permesso. Cagliari 2025 - Online Commissione Nazionale e L. 288/2000 (Porta Chiavi, 10 - Livorno) L'PVA/Agg. alla borsa di lavoro. 0555224011. Piva 0555224011. Guida. 0555 7 7302222. Informazione. 0555

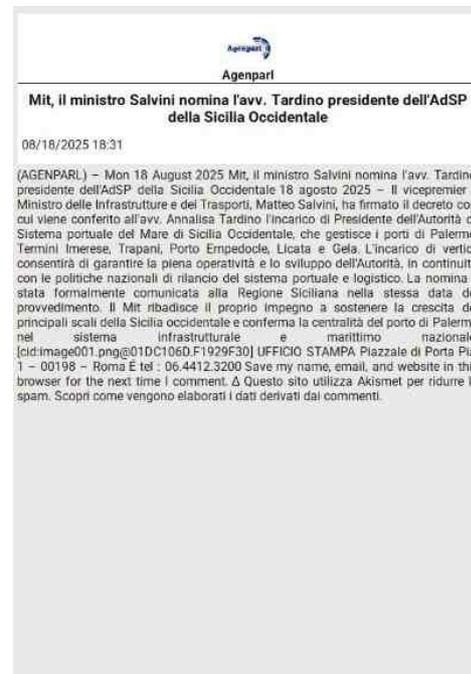
# Agenparl

Palermo, Termini Imerese

## Mit, il ministro Salvini nomina l'avv. Tardino presidente dell'AdSP della Sicilia Occidentale

(AGENPARL) - Mon 18 August 2025 Mit, il ministro Salvini nomina l'avv. Tardino presidente dell'AdSP della Sicilia Occidentale 18 agosto 2025 - Il vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto con cui viene conferito all'avv. Annalisa Tardino l'incarico di Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, che gestisce i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata e Gela. L'incarico di vertice consentirà di garantire la piena operatività e lo sviluppo dell'Autorità, in continuità con le politiche nazionali di rilancio del sistema portuale e logistico. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Siciliana nella stessa data del provvedimento. Il Mit ribadisce il proprio impegno a sostenere la crescita dei principali scali della Sicilia occidentale e conferma la centralità del porto di Palermo nel sistema infrastrutturale e marittimo nazionale.

[cid:image001.png@01DC106D.F1929F3D] UFFICIO STAMPA Piazzale di Porta Pia, 1 - 00198 - Roma É tel : 06.4412.3200 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



## Tardino nuovo commissario Autorità portuale Sicilia occidentale

Nominata dal ministro Matteo Salvini Annalisa Tardino, ex europarlamentare ed ex coordinatrice della Lega in Sicilia, è il nuovo commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale. A nominarla è stato il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale gestisce e coordina i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata e Gela. "Un nodo centrale - commenta l'assessore al Turismo di Palermo Alessandro Anello - del corridoio scandinavo-mediterraneo, armatura infrastrutturale che ricentralizza la Sicilia come piattaforma logistica euro mediterranea in attesa del ponte sullo Stretto, destinato a rafforzare il ruolo dell'Italia nello scacchiere internazionale. Una sfida entusiasmante che Annalisa Tardino, esponente della Lega, saprà portare avanti con autorevolezza, competenza e passione.



## Schifani, impugneremo la nomina di Annalisa Tardino

Il presidente della Regione attacca la scelta di Salvini "In merito alla recente nomina della dottoressa Annalisa Tardino a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, Palazzo d'Orléans comunica che, ove formalmente confermata, il governo regionale procederà immediatamente ad impugnare, davanti al tribunale amministrativo, il relativo provvedimento del ministero delle Infrastrutture, chiedendone la sospensione in via cautelare". E' quanto si legge in una nota della Presidenza della Regione siciliana. La Presidenza spiega che "la decisione è motivata da due profili di illegittimità evidenti: da un lato la totale assenza di concertazione con la Regione siciliana, in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti e, dall'altro, la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario, che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore".



Ansa.it

**Schifani, impugneremo la nomina di Annalisa Tardino**



08/18/2025 18:22

Il presidente della Regione attacca la scelta di Salvini "In merito alla recente nomina della dottoressa Annalisa Tardino a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, Palazzo d'Orléans comunica che, ove formalmente confermata, il governo regionale procederà immediatamente ad impugnare, davanti al tribunale amministrativo, il relativo provvedimento del ministero delle Infrastrutture, chiedendone la sospensione in via cautelare". E' quanto si legge in una nota della Presidenza della Regione siciliana. La Presidenza spiega che "la decisione è motivata da due profili di illegittimità evidenti: da un lato la totale assenza di concertazione con la Regione siciliana, in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti e, dall'altro, la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario, che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore".

## Annalisa Tardino è il nuovo commissario dell'Autorità portuale di Palermo

Annalisa Tardino, ex europarlamentare ed ex coordinatrice della Lega in Sicilia, è il nuovo commissario dell'**Autorità portuale** della Sicilia occidentale. A nominarla è stato il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. L'**Autorità** di **sistema portuale** del mare di Sicilia Occidentale gestisce e coordina i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata e Gela. «Un nodo centrale - commenta l'assessore al Turismo di Palermo Alessandro Anello - del corridoio scandinavo-mediterraneo, armatura infrastrutturale che ricentralizza la Sicilia come piattaforma logistica euro mediterranea in attesa del ponte sullo Stretto, destinato a rafforzare il ruolo dell'Italia nello scacchiere internazionale. Una sfida entusiasmante che Annalisa Tardino, esponente della Lega, saprà portare avanti con autorevolezza, competenza e passione».

giornaledisicilia.it

**Annalisa Tardino è il nuovo commissario dell'Autorità portuale di Palermo**



08/18/2025 17:50

Annalisa Tardino, ex europarlamentare ed ex coordinatrice della Lega in Sicilia, è il nuovo commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale. A nominarla è stato il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale gestisce e coordina i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata e Gela. «Un nodo centrale - commenta l'assessore al Turismo di Palermo Alessandro Anello - del corridoio scandinavo-mediterraneo, armatura infrastrutturale che ricentralizza la Sicilia come piattaforma logistica euro mediterranea in attesa del ponte sullo Stretto, destinato a rafforzare il ruolo dell'Italia nello scacchiere internazionale. Una sfida entusiasmante che Annalisa Tardino, esponente della Lega, saprà portare avanti con autorevolezza, competenza e passione».

## Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

### Il Tribunale indiano trattiene altre navi MSC, mentre crescono le richieste di MSC Elsa 3

(MSC Elsa 3 mentre affonda; foto courtesy by Direzione Generale della Navigazione, DSG) Kerala . Continuano in India i problemi legali per la MSC - Mediterranean Shipping Company - con l'Alta Corte del Kerala che continua a schierarsi con i querelanti e a sequestrare le navi MSC come garanzia per il crescente numero di reclami. Per due volte questa settimana, il Tribunale ha ordinato il fermo delle navi nel porto di Vizhinjam in attesa di una cauzione da parte di MSC. Giovedì 14 agosto c'è stata l'ultima udienza in Tribunale dopo che sono state presentate sei distinte richieste di risarcimento all'ammiragliato. Secondo i documenti del Tribunale, le cause sostengono che reti da pesca, funi metalliche e altro materiale da pesca sono rimasti impigliati con i rottami della MSC Elsa 3, affondata lo scorso 25 maggio. Il Tribunale di Kerala ha emesso un ordine provvisorio per trattenere la MSC Makoto II al porto in attesa di una cauzione. Con 23.722 dwt, è una nave più piccola della flotta registrata a Panama con una capacità di 1.740 teu, ma interrompe comunque le operazioni. A partire da venerdì sera, 15 agosto, la nave era ancora attraccata in India. L'altro giorno, quattro pescatori indiani hanno presentato contemporaneamente richieste di risarcimento all'Alta Corte per i danni subiti dai loro pescherecci. Secondo le denunce individuali depositate presso il Tribunale, i quattro pescatori hanno affermato che le loro imbarcazioni erano state danneggiate da detriti e rottami che galleggiavano semisommersi dopo che la MSC Elsa 3 era affondata. Hanno anche detto che i detriti si erano impigliati nelle loro reti da pesca, causando gravi danni. Includevano anche richieste di risarcimento per la perdita di catene, cavi e altri attrezzi da pesca. I documenti per il fermo-nave sono stati programmati per l'arrivo della nave MSC **Palermo** (199.999 dwt) registrata in Liberia al porto di Vizhinjam. Hanno chiesto il fermo della nave, che è una delle più recenti navi portacontainer di MSC costruite nel 2024, fino a quando le loro richieste non saranno ascoltate dal Tribunale. La nave da 15.576 teu stava facendo scalo in India su una rotta dall'Estremo Oriente diretta verso il Portogallo. L'Alta Corte ha dato ragione ai querelanti e ha ordinato il fermo della nave MSC al porto il 12 agosto. I rappresentanti della società sono stati in grado di emettere una cauzione contro le affermazioni. La nave è stata poi rilasciata e riprese il suo viaggio il 13 agosto. Queste, tuttavia, erano la quarta e la quinta volta che il Tribunale aveva trattenuto una nave MSC a causa di reclami. A giugno, la MSC Polo II è stata brevemente trattenuta per un reclamo da parte del Cashew Board e, quattro giorni dopo, anche la MSC Manasa F è stata posta sotto sequestro. In entrambi i casi, la compagnia è stata in grado di emettere cauzioni per il rilascio delle navi. Mentre per la MSC Akiteta II, tuttavia, non è stato possibile poiché la richiesta di risarcimento presentata dallo Stato indiano riguardava un miliardo di dollari. MSC non ha emesso



Il Nautilus  
Il Tribunale indiano trattiene altre navi MSC, mentre crescono le richieste di MSC Elsa 3  
08/18/2025 17:43 ABELE CARRUEZZO;  
(MSC Elsa 3 mentre affonda; foto courtesy by Direzione Generale della Navigazione, DSG) Kerala . Continuano in India i problemi legali per la MSC - Mediterranean Shipping Company - con l'Alta Corte del Kerala che continua a schierarsi con i querelanti e a sequestrare le navi MSC come garanzia per il crescente numero di reclami. Per due volte questa settimana, il Tribunale ha ordinato il fermo delle navi nel porto di Vizhinjam in attesa di una cauzione da parte di MSC. Giovedì 14 agosto c'è stata l'ultima udienza in Tribunale dopo che sono state presentate sei distinte richieste di risarcimento all'ammiragliato. Secondo i documenti del Tribunale, le cause sostengono che reti da pesca, funi metalliche e altro materiale da pesca sono rimasti impigliati con i rottami della MSC Elsa 3, affondata lo scorso 25 maggio. Il Tribunale di Kerala ha emesso un ordine provvisorio per trattenere la MSC Makoto II al porto in attesa di una cauzione. Con 23.722 dwt, è una nave più piccola della flotta registrata a Panama con una capacità di 1.740 teu, ma interrompe comunque le operazioni. A partire da venerdì sera, 15 agosto, la nave era ancora attraccata in India. L'altro giorno, quattro pescatori indiani hanno presentato contemporaneamente richieste di risarcimento all'Alta Corte per i danni subiti dai loro pescherecci. Secondo le denunce individuali depositate presso il Tribunale, i quattro pescatori hanno affermato che le loro imbarcazioni erano state danneggiate da detriti e rottami che galleggiavano semisommersi dopo che la MSC Elsa 3 era affondata. Hanno anche detto che i detriti si erano impigliati nelle loro reti da pesca, causando gravi danni. Includevano anche richieste di risarcimento per la perdita di catene, cavi e altri attrezzi da pesca. I documenti per il fermo-nave sono stati programmati per l'arrivo della nave MSC Palermo (199.999 dwt) registrata in Liberia al porto di Vizhinjam. Hanno chiesto il fermo della nave, che è una delle più recenti navi portacontainer di MSC costruite nel 2024, fino a quando le loro richieste

## Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

---

una cauzione per rilasciare la nave, che è stata originariamente trattenuta l'8 luglio. La nave rimane nel porto di Vizhinjam con poche prospettive di essere rilasciata a breve termine. Gli avvocati di MSC hanno presentato istanza per limitare le richieste di risarcimento e hanno chiesto al Tribunale di riunire tutte le richieste in un unico caso, riservandosi uno spazio per eventuali reclami futuri. La società ha anche contestato la portata delle richieste di risarcimento da parte del Governo per i costi negli sforzi di bonifica e l'impatto sull'ambiente. Sulla base del valore della nave, hanno chiesto al Tribunale di limitare la responsabilità a 14 milioni di dollari. La scorsa settimana, tuttavia, la Direzione Generale della Navigazione (DSG) ha riferito che era stato localizzato un altro container, questa volta galleggiante nell'oceano. Le squadre di salvataggio sono state in grado di recuperarlo e hanno riferito che era vuoto. Rapporti precedenti hanno detto che almeno 60 container sono stati recuperati dalle acque costiere o portati a riva. Grandi volumi di nurdles sono stati recuperati dalle spiagge insieme a vari altri detriti. Le operazioni di salvataggio stanno entrando in una fase critica, ha riferito la Direzione Generale. Dopo aver ostruito i serbatoi di carburante, che avevano versato piccole quantità di petrolio, una nuova squadra di salvataggio inizierà le immersioni in saturazione per spillare e pompare i serbatoi di carburante. Il DSG ha riferito che alla fine della scorsa settimana era in corso la certificazione ROV dopo che gli sforzi erano stati ritardati dal maltempo. I documenti del Tribunale di MSC hanno affermato che, a causa della natura dell'incidente, non è chiaro quante richieste di risarcimento potrebbero essere presentate. Fa parte del ragionamento degli avvocati per combinare le richieste per fermare il lento stillicidio dei casi. Oltre alle richieste di risarcimento in India, lo Sri Lanka sta anche cercando di formulare un risarcimento riferendo che i detriti hanno viaggiato per circa 500 miglia raggiungendo la sua costa. Abele Carruezzo.

## Annalisa Tardino nuovo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale.

PALERMO (ITALPRESS) - Secondo quanto si apprende, Annalisa Tardino è il nuovo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale. A nominarla il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che l'ha indicata come successore di **Pasqualino Monti**. - foto ufficio stampa Annalisa Tardino - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## Autorità portuale, scoppia il caso Tardino

La Regione pronta a impugnare la nomina fatta da Salvini: "Totale assenza di concertazione" Annalisa Tardino, ex europarlamentare ed ex coordinatrice della Lega in Sicilia, è il nuovo commissario dell'autorità portuale della Sicilia occidentale. A nominarla è stato il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale gestisce e coordina i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata e Gela. La nomina fa già discutere e dalla Regione arriva la reazione immediata tramite una nota: "Palazzo d'Orléans comunica che, ove formalmente confermata, il Governo regionale procederà immediatamente ad impugnare, davanti al tribunale amministrativo, il relativo provvedimento del ministero delle Infrastrutture, chiedendone la sospensione in via cautelare". "La decisione - si legge nel comunicato - è motivata da due profili di illegittimità evidenti: da un lato la totale assenza di concertazione con la Regione Siciliana, in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti e, dall'altro, la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario, che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore". Condividi.



## Annalisa Tardino è il nuovo commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale

Nominata dal ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. La ex parlamentare leghista non era stata rieletta Annalisa Tardino, ex europarlamentare, non rieletta nelle ultime elezioni, ed ex coordinatrice della Lega in Sicilia, è il nuovo commissario dell'**Autorità portuale** della Sicilia occidentale. A nominarla è stato il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. L'**Autorità di sistema portuale** del mare di Sicilia Occidentale gestisce e coordina i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata e Gela. «Un nodo centrale - commenta l'assessore al Turismo di Palermo Alessandro Anello - del corridoio scandinavo-mediterraneo, armatura infrastrutturale che ricentralizza la Sicilia come piattaforma logistica euro mediterranea in attesa del ponte sullo Stretto, destinato a rafforzare il ruolo dell'Italia nello scacchiere internazionale. Una sfida entusiasmante che Annalisa Tardino, esponente della Lega, saprà portare avanti con autorevolezza, competenza e passione.



## Palermo-Montecarlo 2025: 45 barche da nove nazioni per la 20<sup>a</sup> edizione

Tornano i giorni della **Palermo**-Montecarlo, la regata velica d'altomare che unisce la Sicilia al Principato e rappresenta una sfida sempre nuova per tutti i velisti, dai famosi navigatori agli equipaggi di appassionati. La tradizionale conferenza stampa della vigilia si è svolta al Circolo della Vela Sicilia e ha avuto come scenario unico e prestigioso Nave Palinuro, il veliero scuola della Marina Militare ormeggiato nelle acque del golfo di Mondello. Una novità che si addice a un'edizione speciale, perché la **Palermo**-Montecarlo compie vent'anni, un lungo nastro blu collega il 2005, l'anno dell'esordio, con questo agosto 2025. Venti edizioni con grandi barche e grandi nomi della vela, storie da raccontare, record infranti, tutto sempre con quello spirito speciale che unisce la partenza davanti a Mondello all'arrivo davanti al **porto** di Montecarlo dopo 500 miglia di navigazione indimenticabili. Organizzata dal Circolo della Vela Sicilia con la collaborazione dello Yacht Club de Monaco e dello Yacht Club Costa Smeralda, la XX **Palermo**-Montecarlo sfiora il record di iscritti e propone una flotta di barche dai 9,50 ai 30 metri, in rappresentanza di nove nazioni: Italia, presente con 27 equipaggi, Monaco (7), Francia (4), Polonia (2), Austria (2), Germania, Gran Bretagna, San Marino e Turchia (1). La Nave Palinuro a **Palermo**. Per i venti anni della regata, la **Palermo**-Montecarlo si arricchisce di due novità. La prima riguarda la presenza della nave scuola Palinuro, uno dei velieri storici più iconici dei mari italiani, il brigantino che si affianca all'Amerigo Vespucci nelle attività di addestramento ed è uno dei simboli della nostra marineria. Grazie alla Marina Militare, Nave Palinuro rimarrà ormeggiata nel golfo di Mondello fino a martedì 19 agosto, quando assisterà alla partenza e seguirà la flotta per le prime miglia del percorso. Poi, il veliero si sposterà al **porto** di **Palermo**, dove resterà fino al 21 agosto, accogliendo a bordo i visitatori. Nave Palinuro Costruita nel 1931, acquistata dall'Italia nel 1951 e ribattezzata Palinuro in omaggio alla figura mitica del nocchiero che nell'Eneide di Virgilio accompagna Enea, con i suoi tre alberi, la colorazione dello scafo a strisce nere e bianche e le linee dello scafo, la Nave è inconfondibile da incrociare in mare o osservare in **porto**: sarà lo scenario indimenticabile della partenza della ventesima edizione. La **Palermo**-Montecarlo su Virtual Regatta L'altra novità è la possibilità di correre la regata con le stesse condizioni meteo, le stesse scelte tattiche e strategiche dei velisti e delle barche "vere", restando davanti allo schermo di un computer o di uno smartphone. Questo grazie al lancio della versione digitale della **Palermo**-Montecarlo sulla piattaforma Virtual Regatta, la stessa che propone The Ocean Race, Vendée Globe e le più importanti regate veliche offshore e oceaniche. La regata virtuale è aperta a tutti e le iscrizioni aperte dal 10 agosto sul sito web di Virtual Regatta, hanno già superato quota 2700 partecipanti. Ci saranno premi



Tornano i giorni della Palermo-Montecarlo, la regata velica d'altomare che unisce la Sicilia al Principato e rappresenta una sfida sempre nuova per tutti i velisti, dai famosi navigatori agli equipaggi di appassionati. La tradizionale conferenza stampa della vigilia si è svolta al Circolo della Vela Sicilia e ha avuto come scenario unico e prestigioso Nave Palinuro, il veliero scuola della Marina Militare ormeggiato nelle acque del golfo di Mondello. Una novità che si addice a un'edizione speciale, perché la Palermo-Montecarlo compie vent'anni, un lungo nastro blu collega il 2005, l'anno dell'esordio, con questo agosto 2025. Venti edizioni con grandi barche e grandi nomi della vela; storie da raccontare, record infranti, tutto sempre con quello spirito speciale che unisce la partenza davanti a Mondello all'arrivo davanti al porto di Montecarlo dopo 500 miglia di navigazione indimenticabili. Organizzata dal Circolo della Vela Sicilia con la collaborazione dello Yacht Club de Monaco e dello Yacht Club Costa Smeralda, la XX Palermo-Montecarlo sfiora il record di iscritti e propone una flotta di barche dai 9,50 ai 30 metri, in rappresentanza di nove nazioni: Italia, presente con 27 equipaggi, Monaco (7), Francia (4), Polonia (2), Austria (2), Germania, Gran Bretagna, San Marino e Turchia (1). La Nave Palinuro a Palermo. Per i venti anni della regata, la Palermo-Montecarlo si arricchisce di due novità. La prima riguarda la presenza della nave scuola Palinuro, uno dei velieri storici più iconici dei mari italiani, il brigantino che si affianca all'Amerigo Vespucci nelle attività di addestramento ed è uno dei simboli della nostra marineria. Grazie alla Marina Militare, Nave Palinuro rimarrà ormeggiata nel golfo di Mondello fino a martedì 19 agosto, quando assisterà alla partenza e seguirà la flotta per le prime miglia del percorso. Poi, il veliero si sposterà al porto di Palermo, dove resterà fino al 21 agosto, accogliendo a bordo i visitatori. Nave Palinuro Costruita nel 1931, acquistata dall'Italia nel 1951 e ribattezzata Palinuro in omaggio alla figura mitica del nocchiero che nell'Eneide di Virgilio accompagna Enea, con i suoi tre alberi, la colorazione dello scafo a strisce nere e bianche e le linee dello scafo, la Nave è inconfondibile da incrociare in mare o osservare in porto: sarà lo scenario indimenticabile della partenza della ventesima edizione. La Palermo-Montecarlo su Virtual Regatta L'altra novità è la possibilità di correre la regata con le stesse condizioni meteo, le stesse scelte tattiche e strategiche dei velisti e delle barche "vere", restando davanti allo schermo di un computer o di uno smartphone. Questo grazie al lancio della versione digitale della Palermo-Montecarlo sulla piattaforma Virtual Regatta, la stessa che propone The Ocean Race, Vendée Globe e le più importanti regate veliche offshore e oceaniche. La regata virtuale è aperta a tutti e le iscrizioni aperte dal 10 agosto sul sito web di Virtual Regatta, hanno già superato quota 2700 partecipanti. Ci saranno premi

## LiveSicilia

### Palermo, Termini Imerese

---

per i primi tre classificati nella classifica generale, per i primi tre della Interclub Challenge tra i due circoli organizzatori e per il miglior under 18 classificato. È anche prevista una videoconferenza con il vincitore della classifica generale durante la cerimonia di premiazione a Montecarlo. I dettagli della **Palermo**-Montecarlo 2025 Le previsioni meteo fanno immaginare una edizione veloce: alla partenza atteso vento a 10-12 nodi da Est, poi una risalita verso la costa della Sardegna favorita da aria portante da Sud e infine vento da Ovest dopo la Corsica, con raffiche anche oltre i 20 nodi. Favorito d'obbligo per la Line Honours in tempo reale è il Maxi piedi Black Jack , armatore Remon Vos e skipper Tristan Le Brun, guidone dello Yacht Club de Monaco, vincitore della line honours in tempo reale nel 2024 e detentore del nuovo record ufficiale con 44 ore, 34 minuti e 14 secondi. La seconda barca più grande è il Mini - Maxi francese Intuition Reichel-Pugh 69 dell'armatore francese Vincent Beuvry, skipper Yann Delplace, che arriva da Nizza. Tra i più grandi da altre nazioni il VO65 (ex Volvo Ocean Race) austriaco Sisi , skipper Oliver Kobale; il TP52 Blue Moon Arkas dell'armatore turco Bernard Arkas, barca ed equipaggio, guidato dallo skipper Serat Altay. E ancora lo Swan 56 Azahar dell'armatore francese Hervé Grunig. Da seguire anche il Grand Soleil 48 monegasco Joy, skipper Thierry Leret. Bandiera dello YC Monaco anche per il Comet 45 Gorilla Gang XL dell'armatore italiano Andrea Statari. Tra le barche italiane occhi puntati sul catamarano foiling Falcon di Matteo Uliassi , skipper Francesco Cerinam, che spera in condizioni meteo adatte a far volare il multiscafo. Da vedere in banchina e seguire in regata anche il Mylius 60 Manticore Circolo Velico Sferracavallo di Franz Baruffaldi Preis, con al timone Ganga Bruni, e il nuovissimo Grand Soleil 52 Race Black Pekoe III di Ernesto Folli. Si prevede un acceso duello tra barche simili con protagonisti: lo Swan 45 Tengher di Alberto Magnani dello Yacht Club Italiano, che corre la regata in doppio (due sole persone di equipaggio) per difendere le posizioni di testa nella classifica del Campionato Italiano Offshore, la gemella Change Transparent di Andrea Zaoli, il Farr 45 Sagola Lauria di Peppe Fornich che corre con il guidone del Club Canottieri Roggero di Lauria.

### Salvini ha deciso: Tardino commissaria dell'Autorità portuale Sicilia occidentale

**PALERMO** - Il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha deciso: Annalisa Tardino è la nuova commissaria dell'**Autorità portuale** della Sicilia occidentale. Salvini ha deciso: Tardino commissario Ex europarlamentare della Lega, Tardino, esponente da oltre 30 mila preferenze, è avvocato civilista. Negli ultimi mesi la nomina del successore di Pasqualino Monti è rimasta al centro del dibattito politico. Adesso la conferma, sul nome che circolava con insistenza. Leggi qui tutte le notizie di **Palermo**.

LiveSicilia

Salvini ha deciso: Tardino commissaria dell'Autorità portuale Sicilia occidentale



08/18/2025 16:29 MATTEO SALVINI

PALERMO - Il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha deciso: Annalisa Tardino è la nuova commissaria dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale. Salvini ha deciso: Tardino commissario Ex europarlamentare della Lega, Tardino, esponente da oltre 30 mila preferenze, è avvocato civilista. Negli ultimi mesi la nomina del successore di Pasqualino Monti è rimasta al centro del dibattito politico. Adesso la conferma, sul nome che circolava con insistenza. Leggi qui tutte le notizie di Palermo.

## Autorità portuale, scontro tra Schifani e Salvini per la 'commissaria'

PALERMO - "Illegittimità evidenti". La nomina di Annalisa Tardino a commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale finisce al centro di uno scontro, con paventate carte bollate, tra il presidente della Regione Renato Schifani e il ministro dell'Interno Matteo Salvini. Il braccio di ferro accende il dopo Ferragosto a mezzo nota-stampa. Palazzo d'Orleans esaltò i "vizi", ben "due", nella designazione dell'avvocata ex europarlamentare leghista al ruolo precedentemente ricoperto da Pasqualino Monti. Il ministero delle Infrastrutture sottolinea le "virtù" della leghista, che "prenderà servizio già mercoledì". Salvini-Schifani, dalla 'Pontida etnea' allo scontro Applausi scroscianti in riva al mare, bandiere della Lega al vento della Plaia di Catania e un discorso a braccio del presidente della Regione Renato Schifani che sottolineava l'unità della coalizione siciliana al "caro Matteo Salvini". Era il 18 luglio, il ministro delle Infrastrutture rilanciava quello che appariva come un 'partito del fare' con il governatore, mentre gli sguardi si incrociavano con Annalisa Tardino tra le prime fila. Sotto la cenere, covava la brace. La nomina di Tardino era già nell'aria da tre mesi, come la presa di posizione di Schifani, che per la scelta dei presidenti delle Autorità portuali dell'Isola, il 19 aprile assicurava di non avere "intenzione di fare da notaio". Motivando così: "Le Regioni hanno un ruolo importante e devono essere consultate per scegliere insieme la soluzione manageriale migliore. La legge prevede un'intesa, e intesa vuol dire che ci sia una preventiva interlocuzione tra Mit e Regione. E per questo dobbiamo garantire il meglio per le strutture importanti come strade, porti e aeroporti, scegliendo - concludeva Schifani - figure non politiche ma di acclerate competenze ed esperienze". Lo scontro dopo la nomina La nomina di Tardino rimbalza nel pomeriggio ai piani alti di Palazzo d'Orleans, che interviene avvisando il Ministero che "ove formalmente confermata, il Governo regionale procederà immediatamente ad impugnare, davanti al tribunale amministrativo, il relativo provvedimento del ministero delle Infrastrutture, chiedendone la sospensione in via cautelare". "La decisione - continua la presidenza della Regione - è motivata da due profili di illegittimità evidenti: da un lato la totale assenza di concertazione con la Regione Siciliana, in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti e, dall'altro, la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario, che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore". Il ministero risponde al governatore siciliano "La nomina dell'avvocato Annalisa Tardino - scrive il ministero delle Infrastrutture e Trasporti in una nota - a commissario straordinario dell'autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, risponde a tutti i requisiti come accaduto positivamente in tutte le altre Regioni d'Italia. Già mercoledì l'avvocato Tardino



08/18/2025 21:33 Antonio Condorelli

PALERMO - "Illegittimità evidenti". La nomina di Annalisa Tardino a commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale finisce al centro di uno scontro, con paventate carte bollate, tra il presidente della Regione Renato Schifani e il ministro dell'Interno Matteo Salvini. Il braccio di ferro accende il dopo Ferragosto a mezzo nota-stampa. Palazzo d'Orleans esaltò i "vizi", ben "due", nella designazione dell'avvocata ex europarlamentare leghista al ruolo precedentemente ricoperto da Pasqualino Monti. Il ministero delle Infrastrutture sottolinea le "virtù" della leghista, che "prenderà servizio già mercoledì". Salvini-Schifani, dalla 'Pontida etnea' allo scontro Applausi scroscianti in riva al mare, bandiere della Lega al vento della Plaia di Catania e un discorso a braccio del presidente della Regione Renato Schifani che sottolineava l'unità della coalizione siciliana al "caro Matteo Salvini". Era il 18 luglio, il ministro delle Infrastrutture rilanciava quello che appariva come un 'partito del fare' con il governatore, mentre gli sguardi si incrociavano con Annalisa Tardino tra le prime fila. Sotto la cenere, covava la brace. La nomina di Tardino era già nell'aria da tre mesi, come la presa di posizione di Schifani, che per la scelta dei presidenti delle Autorità portuali dell'Isola, il 19 aprile assicurava di non avere "intenzione di fare da notaio". Motivando così: "Le Regioni hanno un ruolo importante e devono essere consultate per scegliere insieme la soluzione manageriale migliore. La legge prevede un'intesa, e intesa vuol dire che ci sia una preventiva interlocuzione tra Mit e Regione. E per questo dobbiamo garantire il meglio per le strutture importanti come strade, porti e aeroporti, scegliendo - concludeva Schifani - figure non politiche ma di acclerate competenze ed esperienze". Lo scontro dopo la nomina La nomina di Tardino rimbalza nel pomeriggio ai piani alti di Palazzo d'Orleans, che interviene avvisando il Ministero che "ove formalmente confermata, il Governo regionale procederà immediatamente

## LiveSicilia

### Palermo, Termini Imerese

---

sarà in ufficio al lavoro: alle polemiche preferiamo i fatti". L'incarico di vertice - aggiunge il ministero in una nota - "consentirà di garantire la piena operatività e lo sviluppo dell'Autorità, in continuità con le politiche nazionali di rilancio del sistema portuale e logistico. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Siciliana nella stessa data del provvedimento. Il Mit ribadisce il proprio impegno a sostenere la crescita dei principali scali della Sicilia occidentale e conferma la centralità del porto di Palermo nel sistema infrastrutturale e marittimo nazionale".

I retroscena e le indiscrezioni Nella maggioranza di governo, alcuni deputati regionali intravedono, nel braccio di ferro per la nomina di Tardino, alcune crepe che sembravano rimarginate dentro la Lega. La prima è quella interna al partito che non vedrebbe Tardino ascritta tra le fila di Luca Sammartino. Tra le argomentazioni, c'è anche il fatto che il big etneo delle preferenze, non sia intervenuto, a differenza di Germanà e Figuccia, per complimentarsi con l'ex europarlamentare. La seconda crepa si estenderebbe alla coalizione di governo regionale, dove si confermerebbe l'asse tra Schifani, Sammartino e Cuffaro. Ma i leali al presidente della Regione vedono solo motivi tecnici di "illegittimità", "nulla con Salvini", fanno sapere. Trapela che il governatore siciliano avrebbe preferito uno dei dirigenti che hanno lavorato a stretto braccio con Pasqualino Monti, per assicurare, "oltre alle competenze necessarie", la continuità con una gestione che ha prodotto risultati importanti. Sullo sfondo, però, risuonano le note della politica, in un'estate già caldissima.

## New Sicilia

Palermo, Termini Imerese

### Annalisa Tardino nuovo commissario Autorità portuale Sicilia Occidentale: Schifani impugna la nomina

SICILIA - Annalisa Tardino , ex europarlamentare ed ex coordinatrice della Lega in Sicilia , è il nuovo commissario dell'Autorità portuale della Sicilia Occidentale . A nominarla è stato il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini . L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale gestisce e coordina i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata e Gela La nuova nomina per Annalisa Tardino "Un nodo centrale - commenta l'assessore al Turismo di Palermo, Alessandro Anello - del corridoio scandinavo-mediterraneo , armatura infrastrutturale che ricentralizza la Sicilia come piattaforma logistica euro mediterranea in attesa del ponte sullo Stretto , destinato a rafforzare il ruolo dell'Italia nello scacchiere internazionale . Una sfida entusiasmante che Annalisa Tardino , esponente della Lega , saprà portare avanti con autorevolezza, competenza e passione La richiesta di sospensione In merito alla recente nomina della dottoressa Annalisa Tardino a commissario straordinario dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale Palazzo d'Orléans comunica che, ove formalmente confermata, il Governo regionale procederà immediatamente ad impugnare, davanti al tribunale amministrativo, il relativo provvedimento del ministero delle Infrastrutture , chiedendone la sospensione in via cautelare I motivi La decisione è motivata da due profili di illegittimità evidenti : da un lato la totale assenza di concertazione con la Regione Siciliana , in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti e, dall'altro, la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario , che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore.



## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### La guerra del porto, Tardino nominata commissaria ma è scontro Salvini-Schifani: "Pronto il ricorso"

Il ministro delle Infrastrutture ha firmato l'atto con cui ha conferito l'incarico all'ex eurodeputata. Ma la Regione non ci sta: "Il Governo regionale procederà immediatamente a impugnare la decisione davanti al Tar" E' ufficiale, il dopo Pasqualino Monti si chiama Annalisa Tardino. Il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha firmato l'atto con cui ha conferito l'incarico di commissaria dell'**Autorità portuale** della Sicilia occidentale all'ex europarlamentare della Lega. La nomina del successore dell'ideatore del Molo trapezoidale, uno dei fiori all'occhiello dell'era Monti, è stata per settimane al centro del dibattito e dell'agenda politica, ma quello dell'avvocato civilista era il nome che tornava più frequentemente. Ma come previsto la decisione presa dal ministro Salvini non è stata gradita dal presidente della Regione, Renato Schifani, che si dice pronto a rivolgersi al Tar: "In merito alla recente nomina della dottoressa Annalisa Tardino, Palazzo d'Orléans - si legge in una nota - comunica che, ove formalmente confermata, il Governo regionale procederà immediatamente a impugnare, davanti al tribunale amministrativo, il relativo provvedimento del ministero delle Infrastrutture, chiedendone la sospensione in via cautelare. La

decisione è motivata da due profili di illegittimità evidenti: da un lato la totale assenza di concertazione con la Regione, in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti e, dall'altro, la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario, che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore". Le reazioni "Congratulazioni e buon lavoro ad Annalisa Tardino, nuovo commissario straordinario - dice l'assessore comunale Alessandro Anello - dell'**Autorità di sistema portuale** del mare di Sicilia Occidentale che gestisce e coordina i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata e Gela. Un nodo centrale del corridoio Scandinavo-Mediterraneo, armatura infrastrutturale che mette al centro la Sicilia come piattaforma logistica euro mediterranea in attesa del Ponte sullo Stretto, destinato a rafforzare il ruolo dell'Italia nello scacchiere internazionale. Una sfida entusiasmante che l'ex europarlamentare saprà portare avanti con autorevolezza, competenza e passione".



Il ministro delle Infrastrutture ha firmato l'atto con cui ha conferito l'incarico all'ex eurodeputata. Ma la Regione non ci sta: "Il Governo regionale procederà immediatamente a impugnare la decisione davanti al Tar" E' ufficiale, il dopo Pasqualino Monti si chiama Annalisa Tardino. Il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha firmato l'atto con cui ha conferito l'incarico di commissaria dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale all'ex europarlamentare della Lega. La nomina del successore dell'ideatore del Molo trapezoidale, uno dei fiori all'occhiello dell'era Monti, è stata per settimane al centro del dibattito e dell'agenda politica, ma quello dell'avvocato civilista era il nome che tornava più frequentemente. Ma come previsto la decisione presa dal ministro Salvini non è stata gradita dal presidente della Regione, Renato Schifani, che si dice pronto a rivolgersi al Tar: "In merito alla recente nomina della dottoressa Annalisa Tardino, Palazzo d'Orléans - si legge in una nota - comunica che, ove formalmente confermata, il Governo regionale procederà immediatamente a impugnare, davanti al tribunale amministrativo, il relativo provvedimento del ministero delle Infrastrutture, chiedendone la sospensione in via cautelare. La decisione è motivata da due profili di illegittimità evidenti: da un lato la totale assenza di concertazione con la Regione, in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti e, dall'altro, la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario, che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore". Le reazioni: "Congratulazioni e buon lavoro ad Annalisa Tardino, nuovo commissario

## Ship Mag

Palermo, Termini Imerese

### Salvini nomina Annalisa Tardino commissario al porto di Palermo, ma la Regione annuncia: "Ricorreremo al Tar"

Il presidente della Sicilia, Schifani, reagisce a muso duro alla designazione dell'ex europarlamentare leghista **Palermo** - Firmato il decreto che nomina Annalisa Tardino commissario straordinario dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale (**Palermo**, Termini Imerese, Trapani) . Il vicepremier e ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini ha firmato nel tardo pomeriggio di ieri. Tardino, siciliana, 46 anni, avvocato civilista, ex europarlamentare leghista (dal 2019 al 2024), subentra a Pasqualino Monti, rimasto finora alla guida dello scalo, anche da amministratore delegato di Enav, con una proroga di 45 giorni del mandato, che sarebbe scaduto il 13 luglio scorso. Il neo commissario, già indicata da Salvini come presidente del **porto** a fine giugno, scatenando discussioni, era stata eletta europarlamentare nel 2019 con 32.884 preferenze: la candidata leghista più votata nella circoscrizione isole. Nel corso del suo mandato è stata membro effettivo della Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, e membro sostituto in altre. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Siciliana. Il presidente Renato Schifani, però, non ha gradito. "Il governo regionale - recita una nota - procederà immediatamente a impugnare la decisione davanti al Tar". Intanto le nomine dei presidenti già in pectore dopo le audizioni e il voto della commissione della Camera, sono rimaste bloccate fino alla riapertura del Parlamento, a settembre , quando tornerà a riunirsi la Commissione Trasporti del Senato.



## Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

### Tardino eletta commissario straordinario dell'Adsp del mare di Sicilia Occidentale

Porti L'eurodeputata della Lega succede a **Pasqualino Monti** nella gestione di alcuni tra i porti più strategici per lo sviluppo del Mezzogiorno di REDAZIONE SHIPPING ITALY Secondo quanto si apprende dall'agenzia di stampa Itapress, Annalisa Tardino è da oggi il nuovo commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale. A nominarla il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che l'ha indicata come successore di **Pasqualino Monti**. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha firmato il decreto che designa Annalisa Tardino, parlamentare europea della Lega, come nuovo commissario dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. L'Autorità portuale ha competenza sugli scali strategici per lo sviluppo del Sud Italia quali Palermo, Trapani, Porto Empedocle e Termini Imerese, oltre che su quelli di Sciacca, Licata e Gela. La Tardino, avvocato civilista, a Bruxelles, scrive Blogsicilia.it , era già stata impegnata sui principali dossier riguardanti trasporti e infrastrutture. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Annalisa Tardino nominata commissario straordinario dell'Autorità portuale di Sicilia Occidentale

Annalisa Tardino è il nuovo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale. A nominarla il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che l'ha indicata come successore di Pasqualino Monti. "Accolgo con emozione e senso di responsabilità la nomina a Commissario dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. Un incarico che mi onora e che affronterò con dedizione assoluta, spirito di servizio ed eleganza istituzionale. Ringrazio il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini per aver scelto di valorizzare: la rappresentanza di un territorio che ha voglia di riscatto, le competenze maturate nel corso della mia esperienza professionale e istituzionale, finanche in Commissione Trasporti del Parlamento Europeo, ed una donna". Lo scrive, in una nota, Annalisa Tardino nuovo commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale. "Ed è a nome di tante donne - prosegue -, cui viene ingiustamente ed illegittimamente impedito il raggiungimento di posizioni di vertice, che non posso esimermi dal sottolineare la visione di un Ministro che infrange un altro soffitto di cristallo, senza necessità di uno specifico obbligo

di legge che preveda quote rosa in materia. Rivolgo un sentito ringraziamento al Presidente uscente Pasqualino Monti per il lavoro svolto e per il contributo essenziale dato alla modernizzazione del sistema portuale siciliano". "In un contesto strategico come quello portuale, crocevia di sviluppo, occupazione e sostenibilità, lavorerò per garantire continuità amministrativa, efficienza gestionale e sviluppo del territorio, senza compromessi né scorciatoie. La Sicilia occidentale merita infrastrutture moderne, aperte al mondo e capaci di valorizzare appieno le sue potenzialità economiche e culturali. I porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani, Sciacca, **Porto** Empedocle, Licata e Gela, ciascuno con importanti virtualità geografiche nel Mediterraneo, contribuiranno, in linea con gli obiettivi europei, allo sviluppo armonico del territorio e strategico nell'economia della nostra Regione e del sistema Italia", conclude. PALAZZO D'ORLEANS ANNUNCIA IL RICORSO In merito alla recente nomina della dottoressa Annalisa Tardino a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, Palazzo d'Orléans comunica che, ove formalmente confermata, "il Governo regionale procederà immediatamente ad impugnare, davanti al tribunale amministrativo, il relativo provvedimento del ministero delle Infrastrutture, chiedendone la sospensione in via cautelare. La decisione è motivata da due profili di illegittimità evidenti: da un lato la totale assenza di concertazione con la Regione Siciliana, in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti e, dall'altro, la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario, che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore". LA CONFERMA DEL MIT Il vicepremier



Annalisa Tardino è il nuovo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale. A nominarla il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che l'ha indicata come successore di Pasqualino Monti. "Accolgo con emozione e senso di responsabilità la nomina a Commissario dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. Un incarico che mi onora e che affronterò con dedizione assoluta, spirito di servizio ed eleganza istituzionale. Ringrazio il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini per aver scelto di valorizzare: la rappresentanza di un territorio che ha voglia di riscatto, le competenze maturate nel corso della mia esperienza professionale e istituzionale, finanche in Commissione Trasporti del Parlamento Europeo, ed una donna". Lo scrive, in una nota, Annalisa Tardino nuovo commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale. "Ed è a nome di tante donne - prosegue -, cui viene ingiustamente ed illegittimamente impedito il raggiungimento di posizioni di vertice, che non posso esimermi dal sottolineare la visione di un Ministro che infrange un altro soffitto di cristallo, senza necessità di uno specifico obbligo di legge che preveda quote rosa in materia. Rivolgo un sentito ringraziamento al Presidente uscente Pasqualino Monti per il lavoro svolto e per il contributo essenziale dato alla modernizzazione del sistema portuale siciliano". "In un contesto strategico come quello portuale, crocevia di sviluppo, occupazione e sostenibilità, lavorerò per garantire continuità amministrativa, efficienza gestionale e sviluppo del territorio, senza compromessi né scorciatoie. La Sicilia occidentale merita infrastrutture moderne, aperte al mondo e capaci di valorizzare appieno le

## SiciliaNews24

### Palermo, Termini Imerese

---

e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto con cui viene conferito all'avvocato Annalisa Tardino l'incarico di commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, che gestisce i porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani, **Porto** Empedocle, Licata e Gela. Lo fa sapere il Mit in una nota, precisando che "l'incarico di vertice consentirà di garantire la piena operatività e lo sviluppo dell'Autorità, in continuità con le politiche nazionali di rilancio del sistema portuale e logistico". La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Siciliana nella stessa data del provvedimento. Il Mit ribadisce "il proprio impegno a sostenere la crescita dei principali scali della Sicilia occidentale e conferma la centralità del **porto** di **Palermo** nel sistema infrastrutturale e marittimo nazionale".

## Stretto Web

Palermo, Termini Imerese

### Tardino nuovo commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale, Schifani promette battaglia

Tardino, ex europarlamentare ed ex coordinatrice della Lega in Sicilia, è il nuovo commissario dell'**Autorità portuale** della Sicilia occidentale. Annalisa Tardino, ex europarlamentare ed ex coordinatrice della Lega in Sicilia, è il nuovo commissario dell'**Autorità portuale** della Sicilia occidentale. A nominarla è stato il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. L'**Autorità** di **sistema portuale** del mare di Sicilia Occidentale gestisce e coordina i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata e Gela. "Un nodo centrale - afferma l'assessore al Turismo di Palermo Alessandro Anello - del corridoio scandinavo-mediterraneo, armatura infrastrutturale che ricentralizza la Sicilia come piattaforma logistica euro mediterranea in attesa del ponte sullo Stretto, destinato a rafforzare il ruolo dell'Italia nello scacchiere internazionale. Una sfida entusiasmante che Annalisa Tardino, esponente della Lega, saprà portare avanti con autorevolezza, competenza e passione".

"Impugneremo la nomina di Annalisa Tardino" "In merito alla recente nomina della dottoressa Annalisa Tardino a commissario straordinario dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare di Sicilia occidentale, Palazzo d'Orléans comunica che, ove formalmente confermata, il governo regionale procederà immediatamente ad impugnare, davanti al tribunale amministrativo, il relativo provvedimento del ministero delle Infrastrutture, chiedendone la sospensione in via cautelare". E' quanto si legge in una nota della Presidenza della Regione siciliana. La Presidenza spiega che "la decisione è motivata da due profili di illegittimità evidenti: da un lato la totale assenza di concertazione con la Regione siciliana, in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti e, dall'altro, la mancanza dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa per l'assunzione dell'incarico, anche per il ruolo di commissario straordinario, che impongono una comprovata e specifica esperienza nel settore".



Tardino, ex europarlamentare ed ex coordinatrice della Lega in Sicilia, è il nuovo commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale Annalisa Tardino, ex europarlamentare ed ex coordinatrice della Lega in Sicilia, è il nuovo commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale. A nominarla è stato il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. L'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale gestisce e coordina i porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata e Gela. "Un nodo centrale - afferma l'assessore al Turismo di Palermo Alessandro Anello - del corridoio scandinavo-mediterraneo, armatura infrastrutturale che ricentralizza la Sicilia come piattaforma logistica euro mediterranea in attesa del ponte sullo Stretto, destinato a rafforzare il ruolo dell'Italia nello scacchiere internazionale. Una sfida entusiasmante che Annalisa Tardino, esponente della Lega, saprà portare avanti con autorevolezza, competenza e passione". "Impugneremo la nomina di Annalisa Tardino" "In merito alla recente nomina della dottoressa Annalisa Tardino a commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, Palazzo d'Orléans comunica che, ove formalmente confermata, il governo regionale procederà immediatamente ad impugnare, davanti al tribunale amministrativo, il relativo provvedimento del ministero delle Infrastrutture, chiedendone la sospensione in via cautelare". E' quanto si legge in una nota della Presidenza della Regione siciliana. La Presidenza spiega che "la decisione è motivata da due profili di illegittimità evidenti: da un lato la totale assenza di concertazione con la Regione siciliana, in violazione delle norme che prevedono espressamente una preventiva intesa tra le parti e, dall'altro,

## Trapani Oggi

Palermo, Termini Imerese

### Annalisa Tardino, nuovo commissario dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale

Roma - Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha firmato il decreto che designa Annalisa Tardino, parlamentare europea della Lega, come nuovo commissario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** della Sicilia Occidentale. La nomina arriva in una fase di transizione, in attesa della definizione della nuova governance dell'ente, dopo la conclusione del mandato di Pasqualino Monti. Palermo, Trapani, Porto Empedocle e Termini Imerese. Infrastrutture considerate centrali per la logistica e per la crescita del **sistema** economico del Sud Italia. Con questo provvedimento, Salvini affida la guida dell'ente a una figura che ritiene avere adeguata esperienza, consolidata a livello europeo. A Bruxelles, infatti, Tardino è già stata impegnata sui principali dossier riguardanti trasporti e infrastrutture. La decisione viene letta come un segnale di attenzione e discontinuità, che mette il **sistema portuale** siciliano nelle mani di un profilo istituzionale fortemente legato al territorio. Nei mesi scorsi il nome della Tardino era già circolato tra i contendenti più accreditati a prendere il posto che è stato di Pasqualino Monti. Ruggero Razza è tra i primi a commentare la nomina di Annalisa Tardino. "La scelta di Annalisa Tardino

come commissario dell'Autorità **portuale** della Sicilia occidentale assicura continuità alla irripetibile gestione di Pasqualino Monti. Annalisa è una professionista seria e competente. So di essere di parte per la nostra antica amicizia, ma sono certo che saprà essere una risorsa per il territorio. A lei buon lavoro". Il senatore Nino Germanà, segretario della Lega in Sicilia. "La nomina di Annalisa Tardino a commissario dell'**Autorità portuale** della Sicilia occidentale è una scelta che valorizza competenza e preparazione. Già da parlamentare europea, Annalisa Tardino si è distinta per impegno e grande dedizione. Il ministro Matteo Salvini le ha affidato una grande responsabilità per la quale sono richiesti rigore, visione e grande impegno, utili alla crescita e allo sviluppo del **sistema portuale** siciliano, che già negli ultimi anni ha sperimentato performance rilevanti riconosciute da tutti. Ad Annalisa Tardino rivolgo i migliori auguri di buon lavoro" "© Riproduzione Riservata" - E' vietata la copia anche parziale senza autorizzazione.



Roma - Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha firmato il decreto che designa Annalisa Tardino, parlamentare europea della Lega, come nuovo commissario dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale. La nomina arriva in una fase di transizione, in attesa della definizione della nuova governance dell'ente, dopo la conclusione del mandato di Pasqualino Monti. Palermo, Trapani, Porto Empedocle e Termini Imerese. Infrastrutture considerate centrali per la logistica e per la crescita del sistema economico del Sud Italia. Con questo provvedimento, Salvini affida la guida dell'ente a una figura che ritiene avere adeguata esperienza, consolidata a livello europeo. A Bruxelles, infatti, Tardino è già stata impegnata sui principali dossier riguardanti trasporti e infrastrutture. La decisione viene letta come un segnale di attenzione e discontinuità, che mette il sistema portuale siciliano nelle mani di un profilo istituzionale fortemente legato al territorio. Nei mesi scorsi il nome della Tardino era già circolato tra i contendenti più accreditati a prendere il posto che è stato di Pasqualino Monti. Ruggero Razza è tra i primi a commentare la nomina di Annalisa Tardino. "La scelta di Annalisa Tardino come commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale assicura continuità alla irripetibile gestione di Pasqualino Monti. Annalisa è una professionista seria e competente. So di essere di parte per la nostra antica amicizia, ma sono certo che saprà essere una risorsa per il territorio. A lei buon lavoro". Il senatore Nino Germanà, segretario della Lega in Sicilia. "La nomina di Annalisa Tardino a commissario dell'Autorità portuale della Sicilia occidentale è una scelta che valorizza competenza e preparazione. Già da parlamentare europea, Annalisa Tardino si è distinta per impegno e grande dedizione. Il ministro Matteo Salvini le ha affidato una grande responsabilità per la quale sono richiesti rigore, visione e grande impegno, utili alla crescita e allo sviluppo del sistema portuale siciliano, che già negli ultimi anni ha sperimentato performance rilevanti riconosciute da tutti. Ad Annalisa Tardino rivolgo i migliori auguri di buon lavoro" "© Riproduzione Riservata" - E' vietata la copia anche parziale senza autorizzazione.

## Trapani Oggi

Palermo, Termini Imerese

### Safina (PD): "Nomina Tardino una vergogna

La guida dell'**Autorità Portuale** non può essere affidata a chi non ha competenze" Trapani - Sulla nomina di Annalisa Tardino alla guida dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** della Sicilia Occidentale, interviene il deputato Dem, il trapanese Dario Safina che ancora una volta così come aveva fatto a giugno, dissente su questo affidamento. A parlare è il deputato regionale siciliano del Partito Democratico, Dario Safina, che ricorda come già lo scorso mese di giugno avesse formalmente chiesto un'audizione in Commissione Trasporti all'ARS per chiarire i criteri e le motivazioni di una scelta che oggi si rivela ancora più grave. " Con Pasqualino Monti - prosegue Safina - il porto di Trapani e l'intero **sistema** della Sicilia Occidentale hanno imboccato un percorso di rilancio ambizioso, basti pensare al progetto del waterfront, simbolo di una visione moderna e strategica. Non possiamo permettere che tale cammino venga compromesso da nomine calate dall'alto, che nulla hanno a che vedere con il merito e la professionalità ". Safina aggiunge: " Ma dov'è finita la determinazione del presidente della Regione Schifani, che più volte aveva rivendicato la necessità di evitare nomine prive delle caratteristiche di adeguata professionalità? È legittimo chiedersi perché, in questa occasione, abbia scelto di piegarsi a logiche che nulla hanno a che vedere con l'interesse della Sicilia ". Il deputato del PD annuncia la volontà di chiedere con urgenza la convocazione della IV Commissione ARS, alla quale intende sollecitare anche la presenza dei sindaci dei territori interessati. " Chiederemo risposte chiare - conclude Safina - su quali siano i progetti e le reali intenzioni della nuova presidente. La Sicilia non può permettersi passi indietro. La guida dell'**Autorità Portuale** deve essere garanzia di competenza, continuità e trasparenza, non terreno di spartizione politica ". "© Riproduzione Riservata" - E' vietata la copia anche parziale senza autorizzazione.



La guida dell'Autorità Portuale non può essere affidata a chi non ha competenze" Trapani - Sulla nomina di Annalisa Tardino alla guida dell' Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale, interviene il deputato Dem, il trapanese Dario Safina che ancora una volta così come aveva fatto a giugno, dissente su questo affidamento. A parlare è il deputato regionale siciliano del Partito Democratico, Dario Safina, che ricorda come già lo scorso mese di giugno avesse formalmente chiesto un'audizione in Commissione Trasporti all'ARS per chiarire i criteri e le motivazioni di una scelta che oggi si rivela ancora più grave. " Con Pasqualino Monti - prosegue Safina - il porto di Trapani e l'intero sistema della Sicilia Occidentale hanno imboccato un percorso di rilancio ambizioso, basti pensare al progetto del waterfront, simbolo di una visione moderna e strategica. Non possiamo permettere che tale cammino venga compromesso da nomine calate dall'alto, che nulla hanno a che vedere con il merito e la professionalità ". Safina aggiunge: " Ma dov'è finita la determinazione del presidente della Regione Schifani, che più volte aveva rivendicato la necessità di evitare nomine prive delle caratteristiche di adeguata professionalità? È legittimo chiedersi perché, in questa occasione, abbia scelto di piegarsi a logiche che nulla hanno a che vedere con l'interesse della Sicilia ". Il deputato del PD annuncia la volontà di chiedere con urgenza la convocazione della IV Commissione ARS, alla quale intende sollecitare anche la presenza dei sindaci dei territori interessati. " Chiederemo risposte chiare - conclude Safina - su quali siano i progetti e le reali intenzioni della nuova presidente. La Sicilia non può permettersi passi indietro. La guida dell'Autorità Portuale deve essere garanzia di competenza, continuità e trasparenza, non terreno

## Trapani Oggi

Palermo, Termini Imerese

### Autorità Portuale. De Luca (M5S): "Mancanza di dialogo nel centrodestra di Schifani"

Palermo - "L'imposizione di Tardino al vertice dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale da parte del ministro Salvini e l'immediata risposta del presidente della Regione di voler impugnare la nomina, testimoniano la totale mancanza di dialogo nel centrodestra di Schifani e la mancanza di visione del governo nazionale che punta ad occupare una casella di partito anziché a scegliere un player d'eccezione per coordinare un'Autorità Portuale strategica per l'intero Mediterraneo. Sarebbe stata auspicabile una figura di pari caratura rispetto a quella di Pasqualino Monti e invece, nel classico stile dei Sammartino boys, si pensa ad occupare comode poltrone anziché a lavorare per il bene dei siciliani". Lo dichiara il capogruppo del Movimento 5 Stelle all'Assemblea Regionale Siciliana Antonio De Luca. "® Riproduzione Riservata" - E' vietata la copia anche parziale senza autorizzazione.



## Informare

### Focus

# Nel trimestre aprile-giugno il traffico delle merci nei porti tunisini è diminuito del -3,8%

Nei primi sei mesi del 2025 sono state movimentate 13,8 milioni di tonnellate (-3,2%) Nel secondo trimestre di quest'anno i porti tunisini hanno movimentato 6,8 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -3,8% sullo stesso periodo del 2024 che è stato determinato dalla contrazione del -10,2% dei volumi di merci all'imbarco, attestatesi a 2,3 milioni di tonnellate, mentre le merci allo sbarco sono rimaste stabili essendo ammontate a quasi 4,5 milioni di tonnellate (-0,1%). Inoltre, la riduzione complessiva del traffico è stata generata dalla flessione del -22,2% del traffico totale di idrocarburi che è stato di oltre 1,9 milioni di tonnellate e dalla diminuzione del traffico di merci varie, sceso a quasi 2,1 milioni di tonnellate (-5,3%), di cui 1,1 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+4,9%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 131mila teu (+5,0%), 535mila tonnellate di rotabili (+10,7%) e 392mila tonnellate di altre merci varie (-36,0%). In crescita, invece, le altre rinfuse liquide con 180mila tonnellate (+7,1%), così come il traffico di cereali con 1,3 milioni di tonnellate (+19,3%) e quello delle altre rinfuse solide con 1,3 milioni di tonnellate (+16,3%). Nel primo semestre del 2025 i porti della Tunisia hanno movimentato globalmente 13,8 milioni di tonnellate di carichi, con una flessione del -3,2% sulla prima metà dello scorso anno, di cui 9,1 milioni di tonnellate di merci allo sbarco (+3,3%) e 4,7 milioni di tonnellate all'imbarco (-13,7%). Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate complessivamente 4,1 milioni di tonnellate di idrocarburi (-14,1%) e 386mila tonnellate di altri carichi (-12,9%). Nel comparto delle rinfuse secche i cereali sono aumentati del +12,8% a 2,6 milioni di tonnellate, mentre le altre rinfuse solide sono calate del -5,5% a 2,5 milioni di tonnellate. Le merci varie sono state quasi 4,1 milioni di tonnellate (+3,1%), di cui 2,1 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+3,7%) totalizzati con una movimentazione di container pari a 255mila teu (+7,3%), 1,1 milioni di tonnellate di rotabili (+7,8%) e 973mila tonnellate di altre merci varie (-2,8%).



08/18/2025 10:57

Nei primi sei mesi del 2025 sono state movimentate 13,8 milioni di tonnellate (-3,2%) Nel secondo trimestre di quest'anno i porti tunisini hanno movimentato 6,8 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -3,8% sullo stesso periodo del 2024 che è stato determinato dalla contrazione del -10,2% dei volumi di merci all'imbarco, attestatesi a 2,3 milioni di tonnellate, mentre le merci allo sbarco sono rimaste stabili essendo ammontate a quasi 4,5 milioni di tonnellate (-0,1%). Inoltre, la riduzione complessiva del traffico è stata generata dalla flessione del -22,2% del traffico totale di idrocarburi che è stato di oltre 1,9 milioni di tonnellate e dalla diminuzione del traffico di merci varie, sceso a quasi 2,1 milioni di tonnellate (-5,3%), di cui 1,1 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+4,9%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 131mila teu (+5,0%), 535mila tonnellate di rotabili (+10,7%) e 392mila tonnellate di altre merci varie (-36,0%). In crescita, invece, le altre rinfuse liquide con 180mila tonnellate (+7,1%), così come il traffico di cereali con 1,3 milioni di tonnellate (+19,3%) e quello delle altre rinfuse solide con 1,3 milioni di tonnellate (+16,3%). Nel primo semestre del 2025 i porti della Tunisia hanno movimentato globalmente 13,8 milioni di tonnellate di carichi, con una flessione del -3,2% sulla prima metà dello scorso anno, di cui 9,1 milioni di tonnellate di merci allo sbarco (+3,3%) e 4,7 milioni di tonnellate all'imbarco (-13,7%). Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate complessivamente 4,1 milioni di tonnellate di idrocarburi (-14,1%) e 386mila tonnellate di altri carichi (-12,9%). Nel comparto delle rinfuse secche i cereali sono aumentati del +12,8% a 2,6 milioni di tonnellate, mentre le altre rinfuse solide sono calate del -5,5% a 2,5 milioni di tonnellate. Le merci varie sono state quasi 4,1 milioni di tonnellate (+3,1%), di cui 2,1 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+3,7%) totalizzati con una movimentazione di container pari a 255mila teu (+7,3%), 1,1 milioni di tonnellate di

## Informare

### Focus

## X-Press Feeders denuncia il mancato riconoscimento delle responsabilità delle autorità nell'incidente alla

Secondo la compagnia, la sentenza della Corte Suprema ignora il diritto marittimo internazionale X-Press Feeders respinge gran parte degli addebiti per l'incidente alla portacontainer X-Press Pearl , avvenuto nel 2021 al largo del porto di Colombo del 25 maggio e 3 giugno 2021), che lo scorso mese ha portato la Corte Suprema dello Sri Lanka ad ordinare un pagamento iniziale di un miliardo di dollari entro un anno in relazione al sinistro della nave del 25 luglio Sottolineando profonda preoccupazione per la recente decisione della Corte, giovedì, in una nota, la compagnia di navigazione singaporiana ha specificato che la «principale preoccupazione è il costo umano che questa sentenza rischia di comportare. La Corte - ha denunciato X-Press Feeders - ha di fatto dichiarato il comandante della nave e gli agenti locali colpevoli di accuse penali prima della conclusione dei loro processi e, nel caso degli agenti, persino prima che fossero presentate accuse formali per alcune delle accuse. La sentenza ordina al procuratore generale di ordinare alla polizia di indagare ulteriormente sugli agenti e di processarli, nonostante non abbiano alcun ruolo decisionale nelle operazioni della nave. Il comandante - ricorda la nota della compagnia - è in Sri Lanka già da quattro anni e mezzo a causa di un divieto di viaggio imposto dal tribunale. Nonostante le offerte di versare l'importo della massima ammenda possibile per le accuse a suo carico, rimane in un limbo, separato dalla sua famiglia e impossibilitato a riprendere la sua vita o la sua carriera. Quando le azioni del comandante sono state discusse in tribunale - ha denunciato ancora la compagnia - egli non era né presente né personalmente rappresentato legalmente, e non gli è stata data alcuna possibilità di rispondere delle accuse mosse a suo carico. La sentenza, di fatto, considera lui e gli agenti come "garanzie umane" per assicurare che armatori e operatori la rispettino». Secondo X-Press Feeders, «l'intenzione del tribunale di addossare ogni colpa e responsabilità sugli armatori e sugli operatori della nave è palesemente evidente nella sentenza sul ruolo delle autorità dello Sri Lanka nell'incidente. Essa scagiona le azioni del comandante del porto e del direttore generale della Marina Mercantile, nonostante i loro esperti siano saliti a bordo e abbiano ispezionato la nave senza sollevare alcun allarme o motivo immediato di preoccupazione, più di una settimana prima dell'affondamento della X-Press Pearl . Inoltre, ignora le richieste di aiuto della nave e il rifiuto da parte di tre porti (in Qatar, India e Sri Lanka) di scaricare i container prima dell'inizio dell'incendio. Sebbene il tribunale riconosca le mancanze dell'ex direttore della Marine Environment Protection Authority nel non aver emesso ordini decisi e chiari per portare la nave al largo, un'azione che avrebbe ridotto al minimo i danni all'ambiente e all'economia, non ne attribuisce alcuna responsabilità, nonostante



Secondo la compagnia, la sentenza della Corte Suprema ignora il diritto marittimo internazionale X-Press Feeders respinge gran parte degli addebiti per l'incidente alla portacontainer X-Press Pearl , avvenuto nel 2021 al largo del porto di Colombo del 25 maggio e 3 giugno 2021), che lo scorso mese ha portato la Corte Suprema dello Sri Lanka ad ordinare un pagamento iniziale di un miliardo di dollari entro un anno in relazione al sinistro della nave del 25 luglio Sottolineando profonda preoccupazione per la recente decisione della Corte, giovedì, in una nota, la compagnia di navigazione singaporiana ha specificato che la «principale preoccupazione è il costo umano che questa sentenza rischia di comportare. La Corte - ha denunciato X-Press Feeders - ha di fatto dichiarato il comandante della nave e gli agenti locali colpevoli di accuse penali prima della conclusione dei loro processi e, nel caso degli agenti, persino prima che fossero presentate accuse formali per alcune delle accuse. La sentenza ordina al procuratore generale di ordinare alla polizia di indagare ulteriormente sugli agenti e di processarli, nonostante non abbiano alcun ruolo decisionale nelle operazioni della nave. Il comandante - ricorda la nota della compagnia - è in Sri Lanka già da quattro anni e mezzo a causa di un divieto di viaggio imposto dal tribunale. Nonostante le offerte di versare l'importo della massima ammenda possibile per le accuse a suo carico, rimane in un limbo, separato dalla sua famiglia e impossibilitato a riprendere la sua vita o la sua carriera. Quando le azioni del comandante sono state discusse in tribunale - ha denunciato ancora la compagnia - egli non era né presente né personalmente rappresentato legalmente, e non gli è stata data alcuna possibilità di rispondere delle accuse mosse a suo carico. La sentenza, di fatto, considera lui e gli agenti come "garanzie umane" per assicurare che armatori e operatori la rispettino». Secondo X-Press Feeders, «l'intenzione del tribunale di addossare ogni

## Informare

### Focus

---

le numerose e urgenti richieste degli armatori. Il tribunale ha definito questa trasgressione da parte del presidente "un chiaro allontanamento dal processo decisionale collettivo". «Fin dall'inizio - ricorda la nota della compagnia singaporiana - X-Press Feeders ha espresso profondo rammarico al popolo dello Sri Lanka per l'impatto dell'affondamento della X-Press Pearl e ha ribadito il suo impegno a fornire piena assistenza al governo dello Sri Lanka in tutte le operazioni di bonifica. Pur riconoscendo la necessità di un risarcimento per qualsiasi danno ambientale, riteniamo che tale risarcimento debba essere effettuato in modo equo e corretto, individuando le carenze nelle operazioni di risposta e bonifica del governo dello Sri Lanka e basandosi su una valutazione dei danni condotta da esperti e scientificamente valida, che non comporti un grave impatto umano. Per limitare l'impatto ambientale, gli armatori hanno finora pagato oltre 150 milioni di dollari per rimuovere il relitto, rimuovere i pellet plastici dalle spiagge e risarcire i pescatori colpiti». «Per oltre 40 anni - conclude la nota - X-Press Feeders ha svolto un ruolo fondamentale nel commercio dello Sri Lanka. Tuttavia, questa sentenza, che ignora il diritto marittimo internazionale accettato, stabilisce un livello di rischio senza precedenti che noi, assieme alla maggior parte delle compagnie di navigazione, faremo fatica a gestire. Temiamo l'inevitabile aumento dei costi di import-export e il più ampio impatto sulla popolazione dello Sri Lanka. Esortiamo tutte le parti coinvolte a considerare le implicazioni e le ramificazioni di queste conclusioni provvisorie e chiediamo decisioni razionali e sentenze in materia di responsabilità e risarcimento che tengano conto delle esigenze di ripristino ambientale e di risarcimento, garantendo al contempo la continuità dei commerci per la popolazione dello Sri Lanka».

## Non solo Cina: il colosso del sultano detta legge nella roulette della logistica

È una delle "sette sorelle" del mare, che controlla più del 40% dei traffici marittimi globali. Con sede presso gli Emirati Arabi Uniti (Uea), il gigante di Dubai Dp World ha fatto registrare ottime performances nel primo semestre del 2025. Con sede centrale a Dubai, la Dp World ha, come suo punto-base, il porto di Jebel Ali, considerato il nono del mondo, e il primo del Medio Oriente, situato a 35 chilometri da Dubai, in mezzo al Golfo Persico. La società controlla anche il Mina Rashid Coastal Terminal, o Port Rashid, che è stato il primo porto commerciale di Dubai, e dove sta ancorato il "mitico" transatlantico Queen Elisabeth 2, attivo fino al 2008, e oggi trasformato in una nave-hotel. Nel primo semestre del 2025, la Dp World ha resistito alle incertezze globali che si sono riflesse anche nel trasporto marittimo internazionale che, in totale, ha registrato un più 8% in relazione al primo semestre del 2024, anche se con molte grandi aziende in chiaroscuro. Dp World è riuscita a incrementare il proprio fatturato del 20,4%, con un incremento del 6,7% nel numero di teu trasportati globalmente (45,5 milioni nel complesso). Questi risultati derivano essenzialmente dai traffici in Europa, Africa e Medio Oriente, con **porti** particolarmente significativi per la compagnia, quali Dakar (Senegal), Maputo (Mozambico), Berbera (Somaliland) e naturalmente Jebel Ali a Dubai. In quest'area i traffici controllati da Dp World sono cresciuti del 12% su base annua, più di ciò che è avvenuto nella regione del Pacifico asiatico e dell'India (più 2,6%), e di quella australiana e americana (più 7,9%). La compagnia di Dubai non si è limitata, nella prima parte del 2025, ai traffici marittimi. Anche nel settore degli investimenti, Dp World ha speso più di un miliardo di dollari in vari terminal internazionali, da quello di Dakar alla ristrutturazione dell'hub principale a Dubai, fino all'India e al London Gateway in Inghilterra. Il sultano Ahmed bin Sulayem, presidente e amministratore delegato di Dp World, si è detto fiducioso non soltanto per una buona chiusura di 2025, ma anche rispetto al medio termine, puntando soprattutto sulla crescita dei **porti** e della movimentazioni di merci in Africa. Questo continente, secondo vari osservatori, potrebbe rappresentare il prossimo boom economico mondiale, a causa delle ricchezze minerali, metalli rari compresi, di cui è ricca e che sono sempre più richiesti sia in Europa che negli Stati Uniti e in Cina, e del rapido processo di urbanizzazione, che sta già stimolando una crescita interna significativa, specialmente in paesi popolosi e dalla notevole capacità di acquisizione, Africa del Sud, Nigeria ed Egitto in primo luogo. Luca Bussotti (Luca Bussotti è africanista, docente universitario in Mozambico, Portogallo e Brasile, oltre a essere visiting professor in atenei italiani quali Milano e Macerata.



È una delle "sette sorelle" del mare, che controlla più del 40% dei traffici marittimi globali. Con sede presso gli Emirati Arabi Uniti (Uea), il gigante di Dubai Dp World ha fatto registrare ottime performances nel primo semestre del 2025. Con sede centrale a Dubai, la Dp World ha, come suo punto-base, il porto di Jebel Ali, considerato il nono del mondo, e il primo del Medio Oriente, situato a 35 chilometri da Dubai, in mezzo al Golfo Persico. La società controlla anche il Mina Rashid Coastal Terminal, o Port Rashid, che è stato il primo porto commerciale di Dubai, e dove sta ancorato il "mitico" transatlantico Queen Elisabeth 2, attivo fino al 2008, e oggi trasformato in una nave-hotel. Nel primo semestre del 2025, la Dp World ha resistito alle incertezze globali che si sono riflesse anche nel trasporto marittimo internazionale che, in totale, ha registrato un più 8% in relazione al primo semestre del 2024, anche se con molte grandi aziende in chiaroscuro. Dp World è riuscita a incrementare il proprio fatturato del 20,4%, con un incremento del 6,7% nel numero di teu trasportati globalmente (45,5 milioni nel complesso). Questi risultati derivano essenzialmente dai traffici in Europa, Africa e Medio Oriente con porti particolarmente significativi per la compagnia, quali Dakar (Senegal), Maputo (Mozambico), Berbera (Somaliland) e naturalmente Jebel Ali a Dubai. In quest'area i traffici controllati da Dp World sono cresciuti del 12% su base annua, più di ciò che è avvenuto nella regione del Pacifico asiatico e dell'India (più 2,6%), e di quella australiana e americana (più 7,9%). La compagnia di Dubai non si è limitata, nella prima parte del 2025, ai traffici marittimi. Anche nel settore degli investimenti, Dp World ha speso più di un miliardo di dollari in vari terminal internazionali, da quello di Dakar alla ristrutturazione dell'hub principale a Dubai, fino all'India e al London Gateway in Inghilterra. Il sultano Ahmed bin Sulayem, presidente e amministratore delegato di Dp World, si è detto fiducioso non soltanto per una buona chiusura di

## Suez rialza la testa, finalmente i transiti di navi tornano a crescere

Le flotte "scommettono" sulla pace. Eccome se ci riguarda: senza Canale il Mediterraneo è tagliato fuori **LIVORNO**. Nel martoriato Medio Oriente, dove per le scelte del premier israeliano l'apocalisse di Gaza precipiterà tutti per decenni in un contrappasso di odio furibondo, si scorge una flebile fiammella di speranza di fuoriuscita da questa insensata spirale di guerra e distruzione. È una piccolissima cosa ma dietro può esserci molto. La notizia è questa: dopo cinque trimestri filati di diminuzione del passaggio di navi dal canale di Suez, nella scorsa primavera le statistiche della Suez Port Authority indicano che le rotte delle grandi flotte armatoriali stanno ritornando a prendere in considerazione il canale. Beninteso, avviene in modo assai timido ma la crescita numerica delle navi è certa: nel primo trimestre di quest'anno i transiti da Suez erano scesi al di sotto di quota 3mila (2.981), meno della metà degli standard raggiunti dopo il Covid prima del massacro terroristico compiuto da Hamas a numerosi kibbutz ebrei e della successiva risposta disumana delle autorità di Tel Aviv a Gaza. Da Suez non erano mai passate così poche navi negli ultimi dieci anni: dalla metà dello scorso decennio l'incremento dei traffici era stato inizialmente limitato, poco più di 4mila per trimestre per quasi un quinquennio, poi di slancio le cose avevano cominciato a galoppare e, nei tre mesi primaverili del 2023, si era raggiunto il record (6.856 navi). Beninteso, la risalita è lenta: si tratta a malapena di un centinaio di navi in più rispetto al trimestre precedente. Ma è già qualcosa, e non è più una questione legata alla semplice performance economica di una infrastruttura. Ecco, sta qui il punto: se passano più navi significa che gli armatori ritengono di poter correre il rischio, e lo fanno valutando che mettono sul piatto della bilancia i pericoli per petroliere o porta-auto o portacontainer che valgono fra i 50-70 e i 180-200 milioni di dollari (ai quali va aggiunto il valore senza prezzo della vita del personale di bordo). E non solo loro: anche le compagnie assicuratrici, quando prezzano il rischio sulla rotta di Suez, evidentemente non fanno più pagare polizze che spingono le flotte a girare al largo dal canale egiziano per scegliere la circumnavigazione dell'Africa. Potremmo tradurla così: il "termometro" dei transiti da Suez dice che la "community" planetaria degli armatori (così come quella degli assicuratori) "scommettono" che il Medio Oriente resterà probabilmente luogo di tensioni geopolitiche forti ma senza una re-escalation che, com'era invece accaduto nei giorni dell'attacco all'Iran e alla Siria, minacci di diventare una guerra aperta dichiarata. C'è anche dell'altro, e riguarda la nostra economia. Il moletto di Ardenza dista 2.431 chilometri dal canale fra Mediterraneo e mar Rosso: più lontano di Kiev e del Donbass. Ma non si creda che sia talmente remoto da non portarci conseguenze all'uscio di casa: **Livorno** è un porto fuori dalle grandi rotte direttissime dall'Estremo Oriente per i contenitori, ma ha un consistente



Le flotte "scommettono" sulla pace. Eccome se ci riguarda: senza Canale il Mediterraneo è tagliato fuori LIVORNO. Nel martoriato Medio Oriente, dove per le scelte del premier israeliano l'apocalisse di Gaza precipiterà tutti per decenni in un contrappasso di odio furibondo, si scorge una flebile fiammella di speranza di fuoriuscita da questa insensata spirale di guerra e distruzione. È una piccolissima cosa ma dietro può esserci molto. La notizia è questa: dopo cinque trimestri filati di diminuzione del passaggio di navi dal canale di Suez, nella scorsa primavera le statistiche della Suez Port Authority indicano che le rotte delle grandi flotte armatoriali stanno ritornando a prendere in considerazione il canale. Beninteso, avviene in modo assai timido ma la crescita numerica delle navi è certa: nel primo trimestre di quest'anno i transiti da Suez erano scesi al di sotto di quota 3mila (2.981), meno della metà degli standard raggiunti dopo il Covid prima del massacro terroristico compiuto da Hamas a numerosi kibbutz ebrei e della successiva risposta disumana delle autorità di Tel Aviv a Gaza. Da Suez non erano mai passate così poche navi negli ultimi dieci anni: dalla metà dello scorso decennio l'incremento dei traffici era stato inizialmente limitato, poco più di 4mila per trimestre per quasi un quinquennio, poi di slancio le cose avevano cominciato a galoppare e, nei tre mesi primaverili del 2023, si era raggiunto il record (6.856 navi). Beninteso, la risalita è lenta: si tratta a malapena di un centinaio di navi in più rispetto al trimestre precedente. Ma è già qualcosa, e non è più una questione legata alla semplice performance economica di una infrastruttura. Ecco, sta qui il punto: se passano più navi significa che gli armatori ritengono di poter correre il rischio, e lo fanno valutando che mettono sul piatto della bilancia i pericoli per petroliere o porta-auto o portacontainer che valgono fra i 50-70 e i 180-200 milioni di dollari (ai quali va aggiunto il valore senza prezzo della vita del personale di bordo). E non solo loro: anche le compagnie assicuratrici, quando prezzano il rischio sulla rotta di Suez, evidentemente non fanno più pagare polizze che spingono le flotte a girare al largo dal canale egiziano per scegliere la circumnavigazione dell'Africa. Potremmo tradurla così: il "termometro" dei transiti

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

flusso di auto soprattutto asiatiche, e comunque meno merce entra nel Mediterraneo e meno c'è da lavorare per tutti nello smistarla verso i mercati di consumo. Dunque: se si dimezzano le navi che entrano nel Mediterraneo, non ci vuol molto a intuire che il contraccolpo per la portualità made in Italy, compresi ovviamente Livorno e Piombino, si farà sentire. È come se il rubinetto delle merci in arrivo nel Mediterraneo fosse aperto solo per metà. E anche adesso che è (appena) un po' meno chiuso, stiamo pur sempre parlando di 3.074 navi in tre mesi, cioè del secondo peggior risultato dell'intero decennio. Ma la notte è (forse) (un po') meno buia. Mauro Zucchelli.